



**BILAN  
CIOD'E  
SERCI  
ZIO  
2020**

**cils**

tutti diversi  
ma uguali

# indice

ELENCO PARTNER	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31.12.20	6
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.20	27
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	71
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	76

## **C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale**

### **Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

#### **Dati anagrafici**

Sede in	VIA SANTA RITA DA CASCIA, 119 47521 CESENA (FC)
Codice Fiscale	00364230409
Numero Rea	FO 149687
P.I.	00364230409
Capitale Sociale Euro	8.495
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	81.21.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A129941

# Elenco Partner

## ASSOCIAZIONI FONDATRICI

1. Anffas Onlus di Cesena
2. Amnic Forlì-Cesena
3. Enaip Forlì-Cesena

## PRINCIPALI PARTNERS

1. ACER FORLÌ'-CESENA
2. ACLI SERVICE FORLÌ'- CESENA SRL
3. AERTECNICA SPA
4. ALIMOS ALIMENTA LA SALUTE SOC. COOP.
5. APO FRUIT ITALIA SCRL AGRICOLA
6. ARCA SPA
7. ASSIFATA SRL
8. ATI DI MARIANI SRL
9. AUSL ROMAGNA
10. AVI.COOP SCRL AGRICOLA
11. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI CESENA VALLE SAVIO
12. C&C GROUP SRL
13. CICLAT SCRL
14. CNS SOCIETA' COOPERATIVA
15. CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO
16. CAC SCRL AGRICOLA
17. CAD SCRL ONLUS
18. CAMAC SRL
19. CCC SCRL CONSORTILE
20. CCILS SCRL ONLUS
21. CENTRO MEDICO VALLE DEL RUBICONE SAS
22. CESENA FC SRL
23. CIA ROMAGNA SERVIZI SRL
24. CIS RUBICONE SCRL ONLUS
25. CNA FORMAZIONE FORLÌ'-CESENA SCRL
26. CNA SERVIZI FORLÌ'-CESENA
27. COLOR DECOR
28. CO.L.SER SERVIZI SCRL
29. COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI
30. COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
31. COMUNE DI BERTINORO
32. COMUNE DI BORGHI
33. COMUNE DI CESENA
34. COMUNE DI FORLÌ'
35. COMUNE DI LONGIANO
36. COMUNE DI MERCATO SARACENO
37. COMUNE DI MONTIANO
38. COMUNE DI RAVENNA
39. COMUNE DI RONCOFREDDO
40. COMUNE DI SARSINA
41. COMUNE DI SASSO MARCONI
42. COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
43. COMUNE DI BOMPORTO

44. COMUNE DI GAMBETTOLA
45. CONFCOOPERATIVE ROMAGNA
46. CONSORZI AGRARI D'ITALIA
47. CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SCRL
48. CONSORZIO PRODUTTORI LATTE SOC. AGR. COOP.VA
49. CORTINA MARE SRL
50. CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO SCRL
51. GRUPPO CREDIT AGRICOLE
52. DIFASS INTERNATIONAL SRL
53. DINAMICA SRL
54. DUSSMANN SERVICE SRL
55. E' COSI' SRL
56. ECOLOGIA SOLUZIONE AMBIENTE SPA
57. EDER SS
58. EFFEGIBI SRL
59. EMMEFOOD SRL
60. F.LLI CASALBONI IMPIANTI SRL
61. F.LLI MAGNANI SRL
62. FAPI DISTRIBUZIONE SRL
63. FATTORIA ITALIA SNC DI CASADEI FABIO & C.
64. FERRI S.P.A.
65. FONDAZIONE AVSI CESENA ONLUS
66. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
67. FONDAZIONE ENAIP FORLI'-CESENA
68. FONDAZIONE MARIA FANTINI ONLUS
69. FONDAZIONE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE CONTRATTI LAVORO ABITATIVI ONLUS
70. FORMULA SERVIZI SCRL
71. GARDINI PER ARREDARE SRL
72. GESCO SCRL AGRICOLA
73. GESTIONE COMPLESSI COMMERCIALI SRL
74. GINO RICCI SRL
75. GOLLINUCCI SRL A SOCIO UNICO
76. GRUPPO TREVÌ
77. IACOPO SNC DI LORENZINI FILIPPO & C.
78. IL CIGNO SCRL
79. IL MANDORLO SCRL ONLUS
80. INFOTEK SRL
81. ISC SRL
82. IRECOOP EMILIA-ROMAGNA
83. ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI RIMINI
84. ISTITUTO DON GHINELLI - OPERA DON GUANELLA
85. ISTITUTO SCIENTIFICO ROMAGNOLO STUDIO CURA TUMORI
86. IRST SRL
87. L.F. SPA
88. LAB 51 SRL
89. LABORATORIO ERBORISTICO DI LEO SRL
90. LEGACOOOP ROMAGNA
91. L'ESCURSIONISTA SAS DI MARCHI BARBARA & C.
92. LINEA STERILE SPA
93. LUIGI LAVAZZA SPA
94. LUNGARINI SAS
95. MARECO LUCE SRL

96. MATER CARITATIS
97. MEDOC SRL
98. MEG SERVICE SRL
99. MUTTI SPA
100. NETPACK SPA
101. OFFICINA MECCANICA CESENA CAR SRL
102. OIKOS SPA
103. ONIT GROUP SRL
104. GRUPPO OROGEL
105. OTOSAN SRL
106. PARESA SPA
107. PARTITO DEMOCRATICO TERRITORIALE CESENA
108. PETREVEN SPA
109. PIANETA SICUREZZA SRL
110. PIERI GROUP SRL
111. PLAST.E.A. SNC
112. PLT ENERGIA SPA
113. POLO TECNOLOGICO SRL
114. PRINT ART SERVICE DI NICOLUCCI RICCARDO
115. PROVINCIA DI FORLI'-CESENA
116. PUBBLISOLE SPA
117. REGARD SRL
118. REKEEP SPA
119. RESIDENCE I TIGLI
120. RIGHI ELETTROSERVIZI SPA
121. RIGHI GROUP SRL
122. SAC PETROLI SRL
123. SACIM SPA
124. SALAROLI SPA
125. SCM SRL
126. SENG CORPORATION SRL
127. SER.IN.AR. FORLI'-CESENA
128. SMART SECURITY
129. SOGNI DI ZUCCHERO SRL
130. SOILMEC SPA
131. SYNGENTA ITALIA SPA
132. TECHNE' SOCIETA' CONSORTILE
133. TECHNOGYM SPA
134. TECNOVIE SRL
135. TIPOGRAFIA CM SNC
136. UISP COMITATO PROVINCIALE FORLI'-CESENA
137. UNIFLOTTE SRL
138. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO
139. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI CESENA
140. VETOQUINOL ITALIA SRL
141. VITROPLANT ITALIA SRL AGRICOLA
142. VIVAI PIANTE BATTISTINI SS AGRICOLA
143. WD CESENA SRL
144. ZAVAGLI SRL
145. ZINCATURIFICIO CESENATE SRL

# Relazione sulla gestione a corredo del bilancio al 31.12.20

## *Signori Soci, Signori Lavoratori, Autorità,*

a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti i presenti il più cordiale benvenuto all'assemblea annuale per l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2020.

Prima di illustrare i risultati dell'esercizio intendiamo rivolgere un affettuoso ricordo a Libero Evangelista, deceduto il 7 Maggio, all'età di 96 anni, che ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione della cooperativa dal 1983 al 1997. Dal 2017 Libero era stato accolto nel Centro Residenziale Renzo Navacchia, diventando in breve tempo il nonno di tutti gli ospiti. Ogni volta che gli si faceva visita non mancava mai di ringraziare il Consiglio di Amministrazione e tutti gli operatori della struttura per l'accoglienza e le attenzioni ricevute.

Vogliamo ricordare Libero per essere sempre stato un uomo impegnato nella costruzione del bene comune, sia nella gioventù partecipando alla lotta partigiana, sia come Presidente dell'Opera Pia Pasolini Zanelli negli anni settanta, distinguendosi per la trasformazione della struttura da luogo segregante dell'infanzia più disagiata in un ambiente aperto al pubblico, che ospitò la prima scuola per l'infanzia del territorio circostante.

La grande famiglia della CILS lo vuole soprattutto ricordare come uomo di parte al servizio della sua comunità: dalla parte degli ultimi e degli emarginati.



I risultati dell'esercizio 2020, che saranno dettagliatamente illustrati in seguito e che l'assemblea è chiamata ad approvare, si prestano ad una doppia interpretazione.

Dal punto vista economico non può essere ritenuto soddisfacente il risultato negativo dell'esercizio pari ad € 257.962.

Se invece si analizzano le cause di questa perdita ed i risultati sociali ed occupazionali, l'esercizio 2020 può essere considerato soddisfacente ed in linea con quelli degli ultimi anni.

La diminuzione del valore della produzione (circa € 691.900 rispetto al 2019) è determinata soprattutto dalla perdita dell'appalto delle pulizie e sorveglianza nelle scuole per la scelta del governo di internalizzare il servizio da Marzo 2020, per un importo di circa € 570.000, con conseguente azzeramento del relativo utile operativo.

Inoltre, si devono considerare gli effetti della crisi pandemica in diversi servizi che hanno determinato una riduzione dei ricavi pari a circa € 488.000 a causa della chiusura di molte aziende con le quali collabora la cooperativa, in parte compensata da maggiori ricavi per il nuovo servizio di sanificazione immediatamente attivato.

Il risultato dell'esercizio è condizionato dall'applicazione dell'ultima trince prevista dal Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali per un importo di circa € 170.000 e da circa € 30.000 per oneri conseguenti al licenziamento degli occupati nel servizio pulizia e sorveglianza delle scuole.

Inoltre, sul risultato economico ha inciso in maniera significativa la perdita registrata dal settore Litografia in conseguenza della diminuzione delle commesse conseguente alla crisi pandemica.

Infine, per tutelare la salute dei lavoratori di fronte alla crisi pandemica sono stati immediatamente messi a disposizione adeguati dispositivi di protezione individuale e intensificate sanificazioni e pulizie, che hanno comportato maggiori costi, rispetto all'anno precedente, pari a circa € 75.000.

Nonostante la perdita di 75 persone occupate nel servizio di pulizia nelle scuole, al 31-12-2020 il numero degli assunti era pari a 444 unità, con una lieve riduzione di 19 rispetto all'anno precedente.

Questo risultato è stato reso possibile grazie alla scelta del Consiglio di Amministrazione di salvaguardare i posti di lavoro di fronte alla perdita del servizio di pulizia nelle scuole, che era iniziato nel 1989.

Infatti, dei 75 occupati in tale servizio, 33 (dei quali 11 persone con disabilità) sono stati ricollocati in altri settori della cooperativa; 23 hanno presentato le dimissioni per essere assunti dal Ministero della Pubblica Istruzione; per 16 (dei quali 6 persone con disabilità) non è stato possibile il ricollocamento; per 2 persone si è concluso il rapporto di lavoro per scadenza naturale del contratto; una persona ha maturato le condizioni per il pensionamento.

Questa doppia interpretazione sintetica del risultato del bilancio di esercizio 2020 conferma le scelte del Consiglio di Amministrazione di privilegiare la tutela dei posti di lavoro e l'impegno della struttura direzionale e amministrativa della cooperativa nella tenace ricerca quotidiana di nuove opportunità di lavoro, per ridurre al minimo le conseguenze della crisi sul bilancio sociale ed occupazionale.

## Criticità negli appalti pubblici

L'applicazione non puntuale delle norme che riguardano l'affidamento di servizi pubblici tende sempre più a penalizzare la cooperazione sociale, disattendendo quanto previsto dall'Art. 1 della Legge 381/91:

*"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini attraverso:*

*a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

*b) lo svolgimento di attività diverse- agricole, industriali, commerciali o di servizi- finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate."*

Il codice degli appalti pubblici prevede diverse modalità di partenariato fra pubblico e privato sociale o di affidamento diretto, totalmente disattese o non prese in considerazione per l'aggiudicazione di servizi pubblici.

Sempre più frequente è il ricorso a Intercent-ER, la Centrale d'acquisto per le pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna.

L'ultima vicenda riguarda diversi servizi che la CILS svolge da molti anni e precisamente: pulizie del Comune di Cesena, delle palestre comunali e degli uffici provinciali, servizi cimiteriali.

Tutti questi servizi, che comportano un fatturato complessivo di circa € 795.000 ed occupano 50 persone, delle quali 26 svantaggiate, alla scadenza dei contratti in essere, non saranno più affidati alla nostra cooperativa.

Infatti, tali servizi, inseriti nella gara regionale Intercent-ER, sono stati aggiudicati per i prossimi tre anni ad una cooperativa di Reggio Emilia che ha proposto un ribasso d'asta pari al 38%.

Il Consiglio di Amministrazione ha immediatamente chiesto un incontro con l'Amministrazione Comunale, insieme alle organizzazioni sindacali, denunciando la penalizzazione delle cooperative sociali di fronte a capitolati di gare che non prevedono alcuna clausola sociale e le conseguenze sull'occupazione dei lavoratori più fragili.

Il Sindaco si è impegnato, nel prossimo futuro, ad approfondire le opportunità previste dal Codice degli Appalti Pubblici relative a coprogettazione, coprogrammazione, a partenariati pubblico-privato sociale ed a valutare le possibilità fornite dalla normativa vigente di affidamenti di servizi attraverso gare riservate alle cooperative sociali.

La prassi ormai diffusa di ricorrere alla Centrale Regionale di acquisto rischia di vanificare il prezioso contributo della cooperazione sociale per la costruzione di un welfare inclusivo e non assistenziale e tende ad azzerare un'esperienza di integrazione lavorativa di persone fragili che contribuisce, da un lato, a sgravare i costi sociali delle Amministrazioni Pubbliche e, dall'altro, a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita di quanti sono esclusi dal mondo del lavoro.

Questa prassi di ricorrere alla centrale unica regionale degli acquisti non tiene in alcuna considerazione il contributo, non solo economico, della cooperazione sociale alla costruzione del bene comune.

Nel Novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della CILS ha presentato il primo **Social Impact Report** relativo al triennio 2016-2018, elaborato da AICCON, per sottolineare, in linea con la propria mission, la coesione con il territorio al fine di valutare l'impatto sulla comunità delle attività della cooperativa e di mettere a punto strategie migliorative, sia per i beneficiari che per i lavoratori.

Il direttore di AICCON, Paolo Venturi ha sottolineato che *"la valutazione dell'impatto sociale è lo strumento più coerente per dare valore alla finalità della cooperazione sociale, poiché è nell'interesse generale della comunità che questa forma di impresa trova significato."*

In sintesi, il documento ha evidenziato la promozione alla cittadinanza attiva (ad esempio offrendo opportunità di svolgere attività di volontariato) ed il ruolo di sensibilizzazione sul tema della disabilità e della diversità, in un'ottica di sviluppo di comunità inclusiva e coesa.

Per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi il documento ha evidenziato i risultati positivi dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità, non solo in riferimento alla dimensione professionale, al miglioramento relativo all'acquisizione e allo sviluppo di capacità e competenze, ma anche al potenziamento di quella relazionale e all'aumento delle autonomie. *“Per la stragrande maggioranza delle persone con disabilità l'inserimento lavorativo ha prodotto, sul lungo periodo, un generale miglioramento del benessere e della qualità della vita. Inoltre, si osservano anche alcuni effetti del benessere delle loro famiglie dovuti alla tranquillità nel sapere il familiare in un contesto accogliente, protetto ed in grado di valorizzare la sua persona, grazie anche al prezioso e qualificato lavoro delle coordinatrici sociali.”*

Inoltre, dai diversi portatori di interesse consultati è stato riconosciuto il contributo offerto da CILS, in termini di innovazione, conoscenze e competenze, nel promuovere un modello di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità che coinvolge soggetti profit, non profit, pubblici, privati e società civile.

Infine, aggiornando il dato al triennio 2019-2021, nella valutazione è stato stimato con il metodo VALORIS anche il risparmio generato dall'attività di impresa di CILS per la spesa pubblica attraverso l'inserimento lavorativo del personale svantaggiato (158 persone), pari a circa € 3.550.000,00 nel triennio preso in considerazione.

Gli appalti al massimo ribasso e senza alcuna clausola sociale come si conciliano con queste considerazioni e con la tutela del diritto al lavoro di persone con scarse autonomie?

Il Consiglio di Amministrazione rivolge un appello agli Amministratori degli Enti Pubblici e delle Società a partecipazione pubblica e alle Centrali Cooperative affinché, con interventi urgenti ed efficaci, si rimettano i diritti delle persone disabili al centro delle scelte politiche e si antepongano i bisogni sociali al risparmio economico conseguente ad appalti caratterizzati dalla logica del massimo risparmio.

Forse, in piccola parte, la responsabilità di questa deriva culturale e politica può essere stata causata anche dall'incapacità della cooperazione sociale di riuscire a far comprendere il suo ruolo per un'efficace e concreta politica di inclusione.

Noi siamo convinti che la nostra comunità, gli Enti Pubblici, le Centrali Cooperative, le organizzazioni sindacali non possano permettersi di fare a meno della cooperazione sociale, del suo contributo alla costruzione del bene comune, del suo ruolo determinante per la tutela dei diritti e per l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

Ma questa nostra convinzione ha bisogno di risposte concrete, di scelte politiche adeguate, coraggiose e coerenti, finalizzate a mettere al primo posto le persone e non il profitto economico, a non lasciare indietro nessuno e a favorire esperienze che privilegiano il buon lavoro.

## La cooperazione sociale e il buon lavoro

La storia della CILS è sempre stata caratterizzata da scelte orientate a favorire il **BUON LAVORO**, consistente nel restituire dignità e qualità della vita alle persone con disabilità, nell'attuare un modello di impresa improntato all'inclusione, alla trasparenza, alla sostenibilità e alla fedeltà agli scopi sociali.

Il **BUON LAVORO** perseguito dalla CILS è improntato alla legalità, al totale rispetto delle normative fiscali e retributive, alla tutela della salute, alla sicurezza, ad un'occupazione stabile e non precaria, alla valorizzazione di autonomie lavorative ridotte, alla qualità dei servizi garantita anche dalle certificazioni.

Questo **BUON LAVORO** è confermato anche dall'iscrizione della cooperativa nella White List istituita presso la Prefettura e dal rinnovo del Rating di Legalità col punteggio massimo di tre stelle, avvenuto nei primi mesi di quest'anno.

I 47 anni di storia della cooperativa rappresentano un patrimonio pubblico, che non appartiene solo ai soci ed ai lavoratori e che, ora più che mai, necessita di essere tutelato, valorizzato e sostenuto con scelte politiche coraggiose e lungimiranti.

Questo patrimonio, che è cresciuto anche nel corso del 2020, nonostante il risultato economico non positivo e la grave crisi pandemica, rischia di essere dilapidato dalla prassi delle gare al massimo ribasso che, prescindendo da obiettivi sociali e da progetti di inclusione, perseguono unicamente il risparmio economico, spesso a scapito della qualità dei servizi.

## Crisi causata dalla pandemia

Come tutto il mondo imprenditoriale anche le attività della CILS sono state negativamente condizionate dal diffondersi della pandemia, sia per l'interruzione di servizi dovuta alla chiusura temporanea delle aziende, sia per drastiche riduzioni di altri servizi, come la chiusura dei Centri diurni Calicantus e La bArca e dei progetti Ginkgo e tempo libero, con gravi conseguenze per le persone che li frequentano, per le loro famiglie e per gli operatori. In specifico sin dai primi giorni la cooperativa si è adoperata nell'attivare modalità alternative di supporto a famiglie e utenti, riprogettando i servizi per poi riaprirli in sicurezza in estate.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato per ridurre al massimo il rischio di contagio, favorendo il ricorso alla modalità dello smart working e la rigorosa applicazione dei protocolli elaborati dal Tavolo di Crisi appositamente costituitosi.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente deliberato di farsi carico dell'anticipo degli ammortizzatori sociali previsti dal Governo (Cassa Integrazione Straordinaria e FIS), per far fronte ai ritardi della loro liquidazione da parte dall'INPS, per un importo complessivo di circa € 120.000 ed ha stipulato un'assicurazione per un sostegno economico dei lavoratori in caso di contagio.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti i lavoratori per il senso di responsabilità, di professionalità e di attaccamento alla cooperativa, in una situazione imprevedibilmente e drammaticamente grave.

Un saluto particolare va ai lavoratori con disabilità, molti dei quali sono stati costretti ad interrompere l'esperienza lavorativa e le relazioni con i colleghi di lavoro.

Infine il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti gli operatori socio sanitari e agli educatori delle strutture residenziali, nelle quali si è cercato di tutelare al massimo la salute degli ospiti e di offrire loro momenti educativi e ricreativi innovativi; tutti coloro che hanno garantito le pulizie nelle Case di Riposo per anziani e presso l'Ospedale Bufalini; quanti hanno svolto il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti presso la residenza di persone contagiate dal virus.

Grazie all'impegno di tutti i lavoratori la CILS ha dimostrato di non aver smarrito i suoi valori mutualistici fondanti, orientati alla tutela della salute, al mantenimento dei livelli occupazionali, alla tutela delle persone più fragili, al sostegno economico di quanti sono stati costretti a rimanere temporaneamente a casa dal lavoro.



## PRINCIPALI EVENTI NEL 2020

### Welldone Cils Social food

L'attività, inaugurata il 14 Dicembre 2019, nei primi mesi dell'anno ha riscontrato un significativo consenso, sia per la novità del servizio effettuato da persone con disabilità, sia per la qualità dei prodotti, sia per la sua collocazione in una delle piazze centrali della città.

Nei mesi successivi l'attività è stata penalizzata dai lunghi periodi di chiusura per la diffusione della pandemia, anche se, pur in maniera ridotta, ha continuato a funzionare con la consegna dei pasti a domicilio.

E' il primo locale a Cesena che vede l'inserimento di 6 persone con disabilità che affiancano una numerosa squadra di cuochi, camerieri e baristi.

La sfida consiste nel proporre un nuovo modo di fare ristorazione dove normodotati e persone con disabilità lavorano fianco a fianco, ognuno con le sue capacità, in un ambiente inclusivo e accogliente, portando in tavola il piacere dello stare insieme davanti a un buon piatto preparato con passione ed ingredienti genuini e salutari: un modo di fare ristorazione innovativo, inclusivo, creativo e attento alla salute delle persone e dell'ambiente.

Ovviamente anche il risultato economico è stato molto penalizzato dalle chiusure e ci si augura che la situazione si normalizzi e che si possano conseguire i risultati previsti.

## Settore litografia

Nel corso del 2020 è stata completata l'installazione della nuova macchina e si è in attesa dell'allacciamento della cabina elettrica.

L'investimento ha comportato costi pari a circa € 900.000, compresi i lavori di ristrutturazione del locale. Il Consiglio di Amministrazione, il coordinatore del settore ed i suoi collaboratori si stanno adoperando per acquisire commesse per le nuove lavorazioni che può effettuare la macchina, compreso il packaging alimentare.

La Litografia ha risentito più di altri della crisi pandemica che ha ridotto notevolmente alcune commesse, in particolare quelle relative a cataloghi o materiali pubblicitari per fiere o convegni. Il Consiglio di Amministrazione ha rafforzato il gruppo direzionale valorizzando alcune figure del settore e tenendo costantemente sotto controllo l'attività, con l'obiettivo di ridurre sensibilmente la perdita economica matura nel 2020.



## Il rifugio di via boscone – una risposta al dopo di noi

Il Consiglio di Amministrazione ha ripreso in esame il progetto denominato “**da zero a 100: IL RIFUGIO DI VIA BOSCONO**”, la cui realizzazione è stata rallentata dalla crisi intervenuta a seguito della crisi pandemica. Il progetto ha subito un rallentamento, nonostante che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena, la Fondazione Orogel e Romagna Solidale si siano impegnate a finanziare uno degli appartamenti.

Come illustrato in precedenti occasioni, si tratta **progetto innovativo di residenza protetta o di Housing Sociale** che ha l'obiettivo di sperimentare nuove forme di residenza protetta e di offrire opportunità di vita autonoma e indipendente a persone con disabilità congenita o acquisita, a nuclei familiari, a persone anziane o con disagio sociale ed è finalizzato a dare risposte adeguate al tema del “**DOPO DI NOI-DURANTE NOI**”, che rappresenta una forte preoccupazione per tanti genitori riguardo il futuro del figlio disabile dopo la loro morte.

Il Consiglio di Amministrazione, prossimamente riprenderà in esame il piano economico finanziario e provvederà a riprendere i contatti con diverse famiglie, che hanno manifestato interesse a donare lasciti o a stipulare contratti di vitalizi per sé e per i figli disabili, in modo da garantire loro un'assistenza adeguata per tutta la vita.

## Importanti collaborazioni con aziende private nel 2020

Nel corso del 2020, in contro tendenza con le conseguenze della crisi pandemica, si sono ulteriormente consolidati rapporti commerciali già in essere con aziende private che sono elencate nell'elenco dei partner riportato all'inizio della relazione.

Fra le più significative, oltre alle collaborazioni storiche datate con MARECO LUCE e GOLLINUCCI srl, nel corso del 2020 si sono consolidati i servizi offerti a diverse aziende, tra le quali: EMMEFOOD SRL, GRUPPO TREVÌ, GRUPPO OROGEL, ARCA SPA, CNA, NETPACK, LUIGI LAVAZZA, TECHNOGYM, CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO, OTOSAN SRL.

Nel corso del 2020 sono state avviate nuove collaborazioni con altre aziende: MUTTI SPA, PENTAPLAST, ZINCATURIFICIO, FERRI SPA, F.LLI CASALBONI IMPIANTI, CIA, ROMAGNA SERVIZI SRL, CASADEI PALLET SRL, SCM SRL, CONSORZIO PRODUTTORI LATTE SOC AGR Cooperativa.

Fra tutte le aziende che hanno affidato servizi alla CILS citiamo due esperienze molto significative ed importanti.

### EMMEFOOD

Nel corso del 2020 si è ulteriormente sviluppata la collaborazione con l'azienda EMMEFOOD di Torriana, che opera nel settore dell'alimentazione. L'affidamento di alcuni servizi alla CILS (lavaggio, taglio e preparazio-

ne verdure) risale a due anni e mezzo fa, con l'impegno di 5 lavoratori. Successivamente, grazie anche alla sensibilità sociale dell'azienda e alla buona organizzazione nella gestione della commessa, la collaborazione si è sviluppata con l'affidamento di altri servizi come quello logistico (picking), le pulizie civili e industriali e la manutenzione del verde. Ad oggi in EMMEFOOD sono occupati circa 20 lavoratori della CILS.

## MUTTI SPA

Dopo diversi precedenti contatti da parte del Commerciale del settore privato della cooperativa, con l'azienda Mutti spa, azienda leader nel settore Industria Conserve Alimentari, il 1° Novembre del 2020, è stato stipulato un contratto di appalto per il servizio di pulizia degli uffici presso la sede centrale di Parma. Dopo qualche mese il servizio è stato ampliato presso il magazzino logistico "Red Store" a Montechiarugolo di Parma. Ad oggi sono occupati 10 lavoratori della CILS suddivisi in due squadre di lavoro. Ma il progetto di collaborazione può svilupparsi ulteriormente con l'affidamento delle pulizie industriali e l'inserimento di alcune persone con disabilità, in quanto l'azienda è interessata a ripetere l'esperienza di inclusione lavorativa della nostra cooperativa. In vista di tale ampliamento della commessa, il Consiglio di Amministrazione sta valutando l'opportunità di aprire una sede distaccata a Parma necessaria sia per poter stipulare, con la Provincia di Parma, convenzioni ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n° 17 del 2005, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, sia, soprattutto, con l'obiettivo di trovare collaborazioni con altre realtà imprenditoriali della zona.

## Direttore: risoluzione consensuale del rapporto di lavoro

Il 4 Febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ha deliberato la risoluzione del contratto di lavoro con il Direttore, assunto alla fine del 2018, determinata sia da visioni diverse sulla conduzione della cooperativa, sia per la mancanza di concrete proposte di strategie di sviluppo per il futuro.

Attualmente è stata avviata la ricerca di un nuovo direttore generale che dovrà assumersi la responsabilità di far fronte alle difficoltà e alla riorganizzazione di alcuni settori della cooperativa e alle esigenze di sviluppo, nella totale condivisione della mission della cooperativa e nel rispetto della sua lunga storia di impresa sociale.

## Proposta di costituzione di un'associazione "amici della cils"

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'opportunità di costituire un'Associazione denominata "Amici della CILS".

Questa proposta deriva dall'esigenza di razionalizzare la base sociale della cooperativa, costituita per oltre il 50% da volontari (rappresentanti delle Associazioni che hanno fondato la cooperativa, ex lavoratori, persone che hanno manifestato condivisione con gli scopi sociali) molti dei quali non partecipano da tempo alle assemblee o non hanno contatti con la cooperativa.

Condividendo l'esigenza di non disperdere questo patrimonio di volontariato, tipico della CILS, e di continuare a mantenere i contatti con le associazioni che hanno fondato la cooperativa, il Consiglio di Amministrazione si è reso disponibile a mettere a disposizione la struttura per la costituzione di questa Associazione, che dovrebbe avere la funzione di informazione, di sensibilizzazione e di promozione dei valori perseguiti dalla cooperativa, i cui risultati occupazionali e la sua attività di impresa sociale sono diventati un patrimonio di tutta la comunità.

Inoltre l'Associazione potrebbe assorbire i componenti dell'attuale commissione per il tempo libero, impegnata a dare risposte al diritto delle persone con disabilità di avere occasioni di svago, di divertimento e di costruire amicizie al di fuori dell'orario di lavoro.

Nelle forme previste dalla legislazione vigente, e previa modifica dello statuto, all'Associazione potrà essere prevista la riserva di un posto nel Consiglio di Amministrazione.

Questa proposta viene trasmessa al futuro Consiglio di Amministrazione che valuterà o meno l'opportunità di realizzare l'Associazione "Amici della CILS".

## Quota sociale

La quota sociale della cooperativa pari a € 25,82 ha un valore puramente simbolico, in linea con quanto stabilito nel 1974 dai soci fondatori.

Il valore attuale della quota sociale non favorisce il senso di appartenenza e di contributo costruttivo dei soci per la gestione e lo sviluppo della cooperativa.

Inoltre, il suo valore impedisce alla cooperativa di ricorrere ai finanziamenti agevolati previsti da fondi delle Centrali Cooperative, per cui la CILS, fino ad ora è stata costretta a ricorrere al solo finanziamento bancario.

Il Consiglio di Amministrazione, per i motivi sopra illustrati, ha proposto di portare la quota a € 1.500,00, prevedendo la possibilità di versare ogni mese una quota modesta (€ 30), senza interessi, fino al raggiungimento del valore stabilito. La quota sociale sarà restituita al momento del pensionamento.

Anche questa proposta, che non ha un valore puramente economico, ma che deriva dalla volontà e dalla necessità che i soci partecipino più attivamente, sentendosi protagonisti attivi del percorso cooperativo e delle diverse iniziative, dovrà essere attentamente valutata dal futuro Consiglio di Amministrazione che attiverà le necessarie ed adeguate iniziative di informazione dei soci.

## Informazioni sintetiche dell'esercizio 2020

Il bilancio dell'esercizio 2020, corredato dal **Bilancio Sociale**, al quale si rimanda per la descrizione dettagliata dell'attività della cooperativa, registra un risultato economico negativo pari a € **257.962,71**.

Come riportato all'inizio della relazione questo risultato negativo è stato determinato dall'applicazione dell'ultima trince prevista dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale (€ 170.000), da oneri conseguenti al licenziamento di una parte degli addetti al servizio pulizia nelle scuole (€ 30.000), da maggiori costi per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale (€ 75.000) e dalla perdita rilevante registrata dal settore Litografia, fortemente penalizzata dal crollo delle commesse in seguito alla chiusura di molte attività per la pandemia.

Come detto in precedenza, un dato importante dell'esercizio è rappresentato dal numero degli **occupati al 31-12-2020 (444)**, con una riduzione di 19 unità rispetto al 2019, nonostante la perdita del servizio di pulizia e sorveglianza nelle scuole che occupava 75 persone.

## Sintesi dell'esercizio 2020

Il **valore della produzione**, pari a € **12.144.622**, è inferiore di € 691.903 rispetto a quello dello scorso esercizio, determinata in maniera prevalente dalla perdita del servizio nelle scuole (circa € 572.000)

Il **costo per il personale** è stato pari a circa € **8.657.830,37** con un aumento, rispetto al 2019 di € 164.224.

Gli **ammortamenti** in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a € **445.442** + € 4.414 rispetto al 2019.

Il **patrimonio netto** ammonta a € **6.769.405**, con un aumento rispetto al 2019 di € 1.516.199.

La società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020, come esposto più dettagliatamente nella nota integrativa.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legge n. 104/2020, Il Consiglio di Amministrazione ha compiuto un'analisi dei beni alla stessa appartenenti e potenzialmente idonei ad essere rivalutati in base alla Legge di Rivalutazione 2020 tenendo conto della rappresentatività di tali beni, della "chiarezza, verità e correttezza" dell'informazione ritenendo prudenzialmente di rivalutare gli immobili in base ad adeguata prospettiva di analisi costi benefici.

In particolare, le valutazioni effettuate sulla base di apposita perizia, hanno condotto ad identificare i beni strumentali per i quali si è ritenuto di dare esecuzione alla rivalutazione. Trattasi di beni di proprietà della Società e che già risultavano iscritti nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista contabile la rivalutazione è stata eseguita per alcune immobilizzazioni materiali mediante l'azzeramento totale o parziale di fondo di ammortamento ed eventualmente aumentando il costo storico, tutto ciò ha portato a una rivalutazione di detti beni per complessivi €1.778.902 al netto del fondo per imposte differite. Ciò comporterà un aumento delle quote di ammortamento dei relativi cespiti e un allungamento del piano di ammortamento che comunque non si protrae dopo la vita utile del cespite.

Quanto ai riflessi fiscali della rivalutazione, l'analisi costi benefici condotta dal consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha portato alla decisione di non attribuire rilevanza fiscale alla rivalutazione.

Pertanto, in contropartita della rivalutazione, nel patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2020 è sta-

ta iscritta una Riserva di rivalutazione ex Legge 104/2020 di importo pari ad €. 1.778.902, utilizzabile per copertura perdite, al netto del fondo imposte differite iscritto per €.58.997 nella voce "fondi per rischi e oneri".

I nuovi valori rivalutati non eccedono il valore recuperabili.

**La gestione caratteristica** della cooperativa nel 2020 ha registrato un risultato negativo di € **154.837**.

**Il risultato dell'esercizio 2020** è negativo per € **257.962** (diminuito di 339.351 rispetto al 2019), al netto di proventi e oneri finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Come detto in precedenza, nonostante queste difficoltà, il Consiglio di Amministrazione, con un significativo impegno finanziario, ha deciso di anticipare gli stipendi dei lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali: FIS o Cassa Integrazione Straordinaria.

<b>DATI SUGLI OCCUPATI</b>	<b>al 31-12-2020</b>	<b>al 31-12-2019</b>	
TOTALE DIPENDENTI	444	463	- 19
disabili, SERT, psichiatrici	70	72	- 2
invalidi	61	92	- 31
totale svantaggiati	131 (29,5% sul totale occupati)	164	- 33
normodotati	313	299	+ 24
% svantaggiati ai sensi L.381/91	41,8% sui normodotati		
dipendenti soci	195 (43,9%)	218	- 23
donne	230 (51,8%)	263	- 33
contratti a tempo indeterminato	350 (78,8% sul totale occupati)	378	- 28

**N.B.** I dati negativi rispetto al 31-12-2019 relativi agli occupati, al numero degli svantaggiati, dei dipendenti soci, delle donne e dei contratti a tempo indeterminato sono condizionati dai 75 posti di lavoro perduti a causa dell'internalizzazione da parte dello Stato del servizio di pulizia e sorveglianza nelle scuole.

In tale servizio erano state collocate molte persone con invalidità, data la tipologia delle mansioni meno gravose di quelle del settore pulizie, per cui si giustifica anche la riduzione di 33 lavoratori svantaggiati.

# Bilancio 2020

## informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali

Qui di seguito si evidenziano ulteriori dati inerenti il bilancio anche se alcuni di questi sono già stati richiamati in alcuni passaggi della presente relazione sulla gestione.

Nel bilancio una somma consistente, pari a € 445.442, è stata accantonata per gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Un altro dato importante è rappresentato dal patrimonio netto, pari a € 4.990.507, diminuito di circa il 5,00% rispetto al 2019.

Il bilancio mette in evidenza, in estrema sintesi, la seguente situazione patrimoniale:

	2020	2019	2018
ATTIVITÀ	€ 15.341.231	€ 12.966.731	€ 12.681.798
PASSIVITÀ	€ 8.571.823	€ 7.713.524	€ 7.502.012
PATRIMONIO NETTO	€ 6.769.408	€ 5.253.207	€ 5.179.786

In osservanza della normativa vigente, si riportano e si illustrano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- indicatori di risultato non finanziari;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della società.

### 1.a) stato patrimoniale e conto economico riclassificati;

#### Stato patrimoniale finanziario

ATTIVO	2020	2019
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>7.906.446</b>	6.124.438
Immobilizzazioni immateriali	84.731	87.195
Immobilizzazioni materiali	6.462.505	4.757.302
+ Costo storico	13.590.284	13.085.231
- Fondi ammortamento	(7.127.779)	(8.327.929)
Immobilizzazioni finanziarie	1.359.210	1.279.941
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.434.785</b>	6.842.293
Magazzino	132.101	139.940
Liquidità differite	4.629.293	4.647.365
Liquidità immediate	2.673.391	2.054.988
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>15.341.231</b>	12.966.731

MEZZI PROPRI E PASSIVITA'	2020	2019
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>6.769.408</b>	5.250.766
Capitale sociale	8.495	10.793
Riserve	6.760.913	5.239.973
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.150.353</b>	4.728.568
Finanziarie	2.730.408	2.079.356
Non Finanziarie	2.419.945	2.649.212
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.421.470</b>	2.987.397
Finanziarie	750.478	281.500
Non finanziarie	2.670.992	2.705.897
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>13.341.231</b>	12.966.731

## Stato patrimoniale per aree funzionali

IMPIEGHI	2020	2019
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	11.651.833	10.011.795
passività operative	(5.090.938)	(5.355.108)
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO</b>	<b>6.560.895</b>	4.656.687
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.689.396	2.954.935
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>10.250.291</b>	7.611.622

FONTI	2020	2019
MEZZI PROPRI	6.769.405	5.250.766
DEBITI FINANZIARI	3.480.886	2.360.856
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.250.291</b>	7.611.622

## Conto economico

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	2019
Ricavi delle vendite	11.819.654	12.396.482
Altri ricavi	323.726	464.617
Produzione interna (rimanenze)	1.241	(24.574)
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.144.621</b>	12.836.525
B - Costi esterni		
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo	(881.500)	(1.120.386)
Altri costi operativi esterni	(2.314.686)	(2.427.613)
<b>C - VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.948.435</b>	9.288.526
D - Costo del personale	(8.657.830)	(8.493.606)
<b>E - MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>290.605</b>	794.920
F - Ammortamenti e svalutazioni	(445.442)	(441.028)
Ammortamenti	(445.442)	(441.028)
Accantonamenti e Svalutazioni	0	0
<b>G - RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(154.837)</b>	353.892
H - RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	6.264	(57.672)
Proventi extra-caratteristici	6.264	451

Oneri extra-caratteristici	0	(58.123)
<b>I – RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE</b>	<b>(148.573)</b>	296.220
<b>L – RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA</b>		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
<b>M – RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA</b>	<b>(148.573)</b>	296.220
<b>N – FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE</b>		
Oneri finanziari	<b>(83.632)</b>	(164.403)
<b>O – RISULTATO LORDO</b>	<b>(232.205)</b>	131.817
P – imposte sul reddito	<b>(25.757)</b>	(50.428)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(257.962)</b>	81.389

**1.b) indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale (i c.d. indicatori di risultato finanziari);**

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari è la natura dell'attività svolta dalla società.

Scopo della società, come ampiamente evidenziato, è quello di inserire al lavoro persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è cooperativa a mutualità prevalente, cioè attua il predetto scopo operando in prevalenza con i soci. Tale scopo mutualistico determina che tra i costi imputati a conto economico vi sia principalmente il costo del lavoro.

Poiché tale costo incide in modo determinante sugli indicatori di struttura e situazione economica più significativi (ROE, ROI, ROS), tali indici vengono omessi in quanto il dato risulterebbe assolutamente poco rappresentativo della realtà aziendale.

Nella valutazione degli altri indici finanziari evidenziati occorre inoltre tenere presente che lo scambio mutualistico in cooperativa è dato dal rapporto di lavoro; inoltre la CILS persegue un fine mutualistico esterno nei confronti della collettività che è dato dall'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità. In sostanza la CILS persegue sia la mutualità interna (rapporto con lavoratori) che esterna con la collettività. Questa è la funzione sociale che ci caratterizza e quindi gli indicatori di cui sopra servono per lo più alla misurazione dell'efficienza economico finanziaria ma non descrivono l'efficacia sociale.

Gli scambi mutualistici con i soci coinvolgono voci patrimoniali attive e passive che determinano una flessibilità degli assets finanziari superiore rispetto a quella sinteticamente ricavabile dai tradizionali indici di equilibrio finanziario applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche, con conseguenze sui potenziali indici migliorative rispetto alle elaborazioni "standard".

Tuttavia, nella elaborazione degli indici non si è tenuto conto delle peculiarità mutualistiche, ciò al fine di fornire le indicazioni richieste dal Codice Civile attraverso indici raffrontabili con le altre società sulla base di voci il più possibile omogenee.

## Indicatori di struttura e situazione finanziaria

Indicatore	2020	2019	Variazione
Indice di liquidità primaria	2,13	2,24	(0,11)
Indice di liquidità generale	2,17	2,29	(0,12)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3,56	7,30	(3,74)
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,52	0,47	0,05
Onerosità del capitale di credito	0,02	0,07	(0,05)
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,01	0,01	0,00

1) Indice di liquidità primaria = 
$$\frac{\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità primaria (o quick ratio o acid test) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di liquidità immediate e differite) a uno (liquidità immediate e differite pari alle passività correnti) e da uno in poi (liquidità immediate differite più elevate delle passività correnti). Tale indice è da considerarsi positivo.

$$2) \text{ Indice di liquidità generale} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di liquidità generale (o indice di disponibilità) segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo alle attività correnti. Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di attività correnti) a uno (attività correnti pari alle passività correnti) e da uno in poi (attività correnti più elevate delle passività correnti).

Tale indice è da considerarsi positivo.

$$3) \text{ Posizione finanziaria netta a breve termine} = \frac{\text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti finanz.}}$$

La Posizione finanziaria netta a breve termine rappresenta la situazione finanziaria a breve termine della società verso il sistema bancario e finanziario in genere.

Tale indice è da considerarsi positivo.

$$4) \text{ Indice di rigidità degli investimenti} = \frac{\text{Attivo Fisso}}{\text{Capitale Investito}}$$

Denota la tendenza all'investimento in immobilizzazioni tecniche che sono normalmente le immobilizzazioni che servono per produrre ricchezza.

$$5) \text{ Onerosità del capitale di credito} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Finanziamenti da terzi}}$$

Tale indice è da considerarsi molto buono.

$$6) \text{ Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite} = \frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}$$

Gli oneri finanziari si possono considerare irrilevanti.

## Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

INDICATORE	2020	2019	Variazione
Indice di autonomia patrimoniale	0,44	0,40	0,04
Indice di indebitamento	1,27	1,47	(0,20)
Indice di protezione del capitale	1	1	0,00
Indice del peso del capitale permanente	0,78	0,77	0,01
Indice secondario di struttura	1,51	1,63	(0,12)
Patrimonio netto tangibile	6.684.677	5.163.569	1.521.108

$$1) \text{ Indice di autonomia patrimoniale} = \frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice di autonomia patrimoniale misura il grado di indipendenza, finanziaria e patrimoniale, dell'impresa dai terzi, in particolare dal sistema bancario.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale proprio) a uno (assenza di debiti).

$$2) \text{ Indice di indebitamento} = \frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

L'indice di indebitamento misura la proporzione esistente tra i debiti e i mezzi propri.

Normalmente il suo campo di variabilità va da zero (assenza di capitale di terzi) a uno (capitale di terzi pari al capitale proprio) e da uno in poi (capitale di terzi più elevato rispetto al capitale proprio).

L'indice pari a 1,71 al netto della rivalutazione, denota un aumento dell'indebitamento nei confronti del sistema bancario in quanto nell'esercizio 2020 sono stati accesi due nuovi finanziamenti per complessivi 1.400.000.

$$3) \text{ Indice di protezione del capitale} = \frac{\text{Riserve}}{\text{Mezzi Propri}}$$

L'indice di protezione del capitale misura l'incidenza, e quindi la rilevanza, delle riserve sul patrimonio netto, indicando al contempo la copertura del capitale sociale per effetto delle riserve.

$$4) \text{ Indice del peso del capitale permanente} = \frac{\text{Mezzi Propri} + \text{Passività cons.}}{\text{Totale passivo}}$$

L'indice del peso del capitale permanente indica il grado di incidenza dei mezzi propri e delle passività consolidate rispetto al totale del passivo.

Il suo campo di variabilità va da zero (assenza di fonti consolidate) a uno (fonti consolidate pari al totale del passivo).

$$5) \text{ Indice secondario di struttura} = \frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività cons.}}{\text{Attivo Fisso}}$$

Pari a 1,66 prima della rivalutazione. Tale indice indica che le immobilizzazioni sono finanziate con Capitale Proprio o Passività a lungo termine. Per valori del quoziente uguali o maggiori di 1, le attività fisse sono coperte da risorse consolidate dell'azienda e l'indice stesso viene considerato positivo.

6) Patrimonio netto tangibile = Mezzi Propri - Attività immateriali

Il Patrimonio netto tangibile è un indicatore di correlazione e rappresenta in termini assoluti il patrimonio netto residuo dopo avere coperto le immobilizzazioni immateriali, che tende a valutare l'adeguatezza del capitale proprio a finanziare almeno gli investimenti considerati più rischiosi (ad esempio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità capitalizzati, marchi, brevetti, avviamento).

L'indice è molto buono.

### 1.c) indicatori di risultato non finanziari

Lo scopo principale per cui la CILS nasce è quello di "dare risposta ai bisogni di integrazione lavorativa di persone con handicap fisici e psichici".

Nel corso degli anni, si può affermare con decisione che lo scopo è stato degnamente raggiunto: a tutt'oggi sono stati assunti n° 70 lavoratori con disabilità e n°58 invalidi civili, n.° 3 svantaggiati L.381/91

È così che ha inizio il concreto passaggio dall'assistenzialismo statale all'integrazione lavorativa, il viaggio dall'utopia alla realtà.

Quest'anno, così come previsto dalla Legge Regionale 17 luglio 2014, n.12 e dal D.Lgs 3 luglio 2017 n.112 la cooperativa ha predisposto idoneo Bilancio sociale che integra e completa il bilancio d'esercizio "classico"; pertanto in relazione agli indicatori di risultato non finanziari si rimanda la Bilancio Sociale 2020.

## Aspetto finanziario e investimenti

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un buon assetto finanziario con un attivo circolante che, comprensivo dei ratei e risconti attivi, risulta maggiore delle sommatorie dei debiti comprensivi di ratei e risconti passivi per un ammontare di circa €1.274.272, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Anche le disponibilità liquide sono state discrete per tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2020 sono stati fatti investimenti per €366.547 di cui:

- per 22,69% in adeguamento capannone via Cipro;
  - per 19,82% in attrezzature,
  - per 14,21% in impianti per nuova cabina enel via Cipro;
  - per 10,33% in impianti via Cipro;
  - per 6,06% in automezzi autovetture;
  - per 5,99% nella nuova cabina elettrica in via Cipro:
  - per 5,44% in migliorie beni di terzi;
  - per 4,49% in arredamenti;
  - per 3,30% in impianti;
  - per 2,89% in macchine ufficio elettroniche;
  - per 2,79 in macchinari;
- il resto in altri investimenti.

## Aspetto Economico

### RICAVI

Il bilancio al 31/12/2020 evidenzia una diminuzione dei ricavi derivanti dalle attività lavorative per circa il 4,65% rispetto a quello del 2019.

Valutata settorialmente l'attività economica si intrinseca come di seguito:

- i ricavi derivanti dai settori di tipo A hanno registrato un decremento di circa lo 0,45%
- i ricavi derivanti dai settori di tipo B hanno registrato un decremento circa il 5,55%

### COSTI

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, compresa la variazione delle rimanenze, hanno subito un decremento di circa il 21,32% rispetto all'anno precedente, così come i costi per servizi, comprensivi quelli per godimento beni di terzi ed altri oneri diversi di gestione, hanno registrato un decremento di circa il 4,65%.

Le spese del personale hanno registrato un incremento rispetto a quello del 2019 di circa il 1,93%.

Non sono variati i criteri seguiti per gli ammortamenti, ritenendo tuttora validi quelli applicati per il bilancio dell'anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti che riflette il rischio di inesigibilità dei crediti commerciali ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione: utilizzo per €. 8.571. Per l'esercizio 2020 non si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto congruo in base ai rischi su crediti quantificati. Attualmente il fondo svalutazione crediti è pari a €.238.628.

Nell'esercizio 2020 non vi sono stati accantonamenti per rischi e oneri in quanto i valori espressi in bilancio sono stati giudicati congrui ai rischi potenziali.

Il fondo rischi controversie sul personale è stato utilizzato nell'esercizio 2020 per €.30.000

I proventi ed oneri finanziari hanno subito rispetto all'esercizio precedente un miglioramento del 52,81% circa; miglioramento dovuto essenzialmente l'attualizzazione nell'esercizio 2019 del credito commerciale al 31/12/2019 vantato nei confronti della partecipata C.C.C. Costrizione Cimitero Cesena in seguito all'accordo che dilaziona tale incasso in 10 anni

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Il capitale sociale al 31/12/2020 ammonta a circa €. 8.495 suddiviso in numero 329 azioni del valore nominale di €. 25,82 cadauna. Durante l'esercizio sono state sottoscritte e versate n.13 azioni, e rimesse n.102 azioni.

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per circa € 25.966 al netto delle agevolazioni concesse per lesse e si riferiscono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Per quanto riguarda l'IRAP, in base alla L.R. 21 dicembre 2001, n.48 viene applicata l'aliquota ridotta del 3,21%.

Pur non essendo soddisfatta la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 comma 1, lettera b, del Codice Civile in quanto il rapporto fra il costo del personale socio ed il costo complessivo di tutti lavoratori è pari al 47,92% la CILS è da considerarsi a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

La CILS ai sensi dell'art.11del DPR 601/77, avendo l'incidenza dell'apporto personale dei soci rispetto agli altri costi, con esclusione delle materie prime e sussidiarie, superiore al 50% usufruisce di dette agevolazioni in maniera piena.

La Società, pertanto essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale IRES a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005". L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

#### **NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 COMMA 3 COD. CIV.**

Nel 2020 la cooperativa non ha ritenuto di capitalizzare costi per attività di ricerca e sviluppo.

La cooperativa non ha acquistato, nel venduto, ne possiede azione proprie o quote di società controllanti.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione per il 2021, si segnala che nei primi mesi del esercizio l'attività risulta complessivamente in perdita principalmente per i seguenti motivi:

- diminuzione del margine nei nuovi appalti acquisiti/rinnovati;
- aumento del costo del personale;
- ulteriori difficoltà nel settore litografia il quale, a causa della crisi complessiva del settore e all'aumento dei costi, fatica a ritornare ai livelli pre-crisi covid-19.

Da un'analisi interna effettuata, quindi, il primo semestre 2021 farà registrare un risultato negativo in parte legato alle incertezze sugli appalti in scadenza; sarà compito ed obiettivo del nuovo consiglio di amministrazione effettuare gli interventi necessari per riequilibrare l'andamento economico e finanziario della cooperativa. La struttura e l'attuale organo amministrativo stanno cercando di mettere in campo strumenti di contenimento dei costi e ricerche di nuovi obiettivi commerciali per incrementare i ricavi al fine di contenere i suddetti effetti negativi.

Si ritiene che, pur in presenza delle difficoltà sopra elencate e tenendo conto della consistenza patrimoniale, non vi siano incertezze sulla continuità aziendale della cooperativa;

Infine si segnala che non vi sono particolari fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 se non il perdurare delle difficoltà legate all'emergenza epidemiologica covid-19 e quelle già indicate nella presente relazione e nella nota integrativa al bilancio 2020.

Come già detto, a fronte di un valore totale della produzione di €12.144.621, con una diminuzione di circa il 5,39% rispetto all'anno precedente, si è registrata una perdita di €257.962, rispetto all'esercizio precedente.

Gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, effetti attivi in portafoglio; nelle passività: debiti vs fornitori, così come indicato in nota integrativa.

Per quanto riguarda la partecipazione in impresa collegata si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella presente relazione e nella nota integrativa al bilancio 2020.

La partecipazione nella ex Banca Romagna Cooperativa nel 2015 è stata completamente svalutata in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della medesima.

La partecipazione nella Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A è stata completamente svalutata.

Anche la partecipazione nel C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena nell'esercizio 2020 non ha subito variazioni.

Si evidenziano le garanzie prestate a C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l. per circa €. 1.626.598 per rischi possibili. In seguito all'esclusione, nell'esercizio precedente, del socio Sacchetti Nello la partecipazione detenuta da CILS è ora pari al 18,18%; al riguardo si rimanda a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio 2020.

Le altre partecipazioni della cooperativa sono detenute allo scopo di implementare le sinergie di sviluppo della cooperativa nonché per assicurare alla cooperativa aree di intervento che altrimenti le sarebbero precluse e comunque finalizzate e strumentali all'effettivo raggiungimento degli scopi sociali; in riferimento a queste si ritiene, che la cooperativa non sia sottoposta a particolari rischi di perdite patrimoniali, oltre a quelli già indicati nella presente relazione nonché in nota integrativa e contabilizzati in bilancio.

Per quanto riguarda invece gli altri strumenti finanziari si ritiene che i rischi a cui la società può essere soggetta siano di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari, pertanto la cooperativa non ritiene di provvedere alla copertura di tali rischi in quanto considerati allo stato attuale non rilevanti e facenti parte della gestione ordinaria.

## STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6bis gli strumenti finanziari posseduti dalla società consistono unicamente in ordinari strumenti finanziari primari quali nelle attività: depositi bancari, partecipazioni, crediti commerciali, nelle passività: debiti vs fornitori, debiti vs banche ed altri.

La politica e gli obiettivi che la società persegue col possesso di tali strumenti finanziari consiste nel fatto di gestirli al meglio per realizzare la liquidità necessaria per raggiungere lo scopo sociale.

In merito al rischio finanziario di tali strumenti finanziari si evidenzia:

- Partecipazioni: allo stato attuale non si ravvisano ulteriori rischi, se non quelli già evidenziati nella nota integrativa.
- Crediti commerciali scaduti: i rischi sono adeguatamente coperti con il fondo rischi su crediti.
- Liquidità: la cooperativa ha allo stato attuale una disponibilità che la tutela, nel breve periodo, da possibili rischi finanziari.

La società non ha adottato politiche di copertura in quanto non ritenuto necessario. Si ritiene che i rischi di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari a cui la società può essere soggetta, siano molto limitati, per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non adottare particolari accorgimenti al riguardo.

## Emergenza epidemiologica Covid-19

Per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella presente relazione e nella nota integrativa al bilancio 2020.

Si ricorda però che per cercare di contenere il più possibile l'impatto dell'emergenza sanitaria sul bilancio economico la cooperativa ha fatto ricorso al lavoro agile e agli ammortizzatori sociali, nonché per quanto possibile alle agevolazioni messe in campo dal governo per contrastare la crisi economica conseguente all'emergenza covid-19, rinviando anche il pagamento dei contributi previdenziali ed erariali in scadenza il 16/04/2020, versati poi il 17/09/2020, a tutto ciò si aggiungano le buone prassi comportamentali studiate e messe in campo dalla cooperativa attraverso un gruppo di lavoro denominato "Tavolo di Crisi-Covid 19", per contrastare la penetrazione del virus all'interno degli ambienti lavorativi e soprattutto nei centri residenziali e diurni gestiti dalla cooperativa. Per una migliore comprensione delle politiche messe in campo dalla cooperativa si rimanda al bilancio sociale 2020.

## Informazioni sui principali rischi ed incertezze e sulla gestione

A tal proposito si rimanda a quanto già espresso nel corso della presente relazione. Si evidenzia però il diminuire sempre più del rapporto diretto con le stazioni appaltanti e di conseguenza l'aumento di rapporti con consorzi che si muovono a livello nazionale, oltreché gare bandite con il criterio del massimo ribasso che non permettono di valorizzare l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

## Responsabilità sociale e ambientale

La Cooperativa ritiene necessario un processo di continuo miglioramento nella realizzazione dei servizi prestati, consapevole che la qualità di questi, così come il rispetto per l'ambiente, la responsabilità sociale e l'attenzione verso le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro influenzano in maniera determinata l'immagine, il posizionamento sul mercato nonché l'inquadramento responsabile nel territorio della cooperativa.

La Cooperativa si pone come obiettivo prioritario la completa soddisfazione delle esigenze e aspettative del Cliente, nel rispetto dei requisiti del lavoro etico, quale veicolo attraverso cui implementare le proprie attività, per poter rispondere coerentemente al suo scopo statutario che prevede l'inserimento di persone con disabilità nel mondo del lavoro.

Anche per quanto riguarda la responsabilità sociale si rimanda la Bilancio Sociale 2020.

## Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG)

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha disposto che le società e gli enti hanno la facoltà di adottare un modello organizzativo interno volto a prevenire il verificarsi di situazioni, commesse da soggetti posti in posizione apicale, dipendenti o terzi in rapporti con la società stessa, che costituiscano ipotesi di reato, qualora vogliano evitare le responsabilità previste dalla normativa predetta. L'adozione del modello configura quindi un onere laddove voglia raggiungersi il predetto fine esimente/dirimente.

Il Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) è stato approvato dalla cooperativa in data 27/03/2014 e anche per questo si rimanda la Bilancio Sociale 2020

## Informazioni attinenti al personale

Al fine di una maggiore comprensione del bilancio, si ritiene opportuno fornire in breve le seguenti informazioni relative al personale impiegato nella Cooperativa, in quanto un maggiore dettaglio viene fornito nel Bilancio sociale 2020.

Questo nell'assoluta convinzione che la valorizzazione del capitale umano rappresenta un fattore essenziale per il perseguimento degli scopi sociali, nonché un elemento fondamentale di competitività e sostenibilità.

All'interno della Cooperativa Cils, i dipendenti possono essere distinti in 4 categorie:

- dipendenti "normodotati";
- dipendenti "con disabilità", ovvero soggetti che presentano patologie psico-fisiche;
- dipendenti "invalidi civili", definiti come lavoratori di sostegno, ovvero soggetti con un grado di invalidità fisico superiore al 46%;
- dipendenti "svantaggiati", vale a dire soggetti che hanno avuto problemi di tossicodipendenza, malattie psichiatriche o che provengono da situazioni di svantaggio sociale e di reinserimento lavorativo e sociale (disposizioni ai sensi della legge n. 381/91).

L'organico della società al 31/12/2020 ammonta complessivamente a 444 unità titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, rispetto alle 463 in forza al 31/12/2019, con una diminuzione di 19 unità.

La percentuale di persone con invalidità impiegate dalla cooperativa calcolata in base a quanto dettato dalla circolare INPS nr.188 del 17/06/1994 ammonta al 41,85%

## La formazione

Nella convinzione che la qualità dei servizi erogati sia possibile soprattutto grazie a dipendenti competenti, uno degli obiettivi principali per Cils è proprio l'adeguata formazione del proprio personale; anche per questa si rimanda al Bilancio Sociale 2020.

## Il coordinamento sociale e inserimenti lavorativi

Il Coordinamento Sociale è un organo peculiare della cooperativa Cils.

Si tratta di un ufficio composto da 4 "coordinatrici sociali" che fungono da supporto a tutti i settori lavorativi e curano la qualità degli inserimenti lavorativi dei dipendenti diversamente abili, predisponendo per ciascuno progetti personalizzati di inserimento.

L'ufficio si avvale inoltre della figura di un pedagogo, addetto alla formazione e alla supervisione, che le supporta nell'attività.

Nel Bilancio sociale 2020 viene spiegato più in dettaglio il lavoro svolto da tale équipe.

## Indicazioni richieste da leggi speciali

### INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C., per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, siamo ad evidenziare che la Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2020, ha attuato il proprio scopo sociale attraverso lo svolgimento di attività di inserimento al lavoro, di persone svantaggiate, oltre il mantenimento, per quanto possibile, dei posti di lavoro delle persone diversamente abili.

La Cooperativa ha pertanto realizzato, in attuazione ai principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dall'art. 4 dello Statuto Sociale, quella che risulta la sua missione, ossia:

*"La Cooperativa, conformemente alla Legge n.381/91 ed al d. lgs. 112/17, non ha scopo di lucro e si propone di esercitare la propria attività, secondo i principi di mutualità prevalente così come definiti dall'art. 2512 del c.c.. La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.*

*Lo scopo della Cooperativa Sociale è quello di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini soci e non soci, socialmente svantaggiati e non; attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione nel rispetto della legge n.381 del 8 novembre 1991 così come modificata e integrata dall'art.17, comma 1, del d.lgs. 112/17. Essa opera attraverso:*

*a) la gestione di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi a favore di soggetti svantaggiati con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico;*

*b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate appartenenti alla tipologia di cui al precedente punto a).*

*La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo in cui l'attività socio-sanitaria ed educativa, che prevede anche l'avviamento al lavoro di persone svantaggiate, si coordina con l'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con le necessità dei soci lavoratori.*

*La Cooperativa Sociale con la gestione coordinata delle due attività suddette, attraverso una divisione aziendale dotata di autonomia organizzativa ed amministrativa intende realizzare un ampio percorso formativo allo scopo di perseguire l'obiettivo di integrazione sociale attraverso l'accoglienza, il recupero, la riabilitazione ed ove possibile il successivo inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui al precedente punto a).*

*L'inserimento dei soci nelle varie attività aziendali sarà disposto anche a scopo di qualificazione professionale con finalità propedeutiche per l'inserimento in attività lavorative esterne.*

*Tale scopo verrà realizzato dai soci tramite la gestione in forma associata all'azienda alla quale prestano la propria attività lavorativa perseguendo continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.*

*Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione alla attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma, con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge per le diverse tipologie contrattuali.*

*Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.*

*La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo con delibera del Consiglio di Amministrazione, a quegli organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività solidaristiche, mutualistiche, cooperativistiche di lavoro o di servizio.*

*La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi, ai sensi dell'art. 2521 c.c...*

*Riguardo ai rapporti mutualistici la Cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento"*

Nell'anno 2020, la Cooperativa nel rispetto e nella continuità degli scopi statutari si è attivata per garantire e per curare la qualità dell'inserimento interno e per favorire l'inserimento esterno dei soci diversamente abili nelle aziende del comprensorio. Ha promosso, inoltre, iniziative culturali e sociali per offrire ai soci opportunità di integrazione e socializzazione nel tempo libero, quali: teatro, gite sociali, feste, manifestazioni sportive, ecc.

Si rammenta, infine, che circa il 47,92% dei salari erogati è andato a favore dei soci della cooperativa.

### INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE REGIONALE 17 luglio 2014, n. 12

In ottemperanza a quanto previsto dal art.4 della legge Regionale dell'Emilia-Romagna 17 luglio 2014 n.12 per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale le cooperative sociali sezione A e B si riportano le seguenti informazioni:

Al 31/12/2020 la base sociale era costituita da 323 soci, così suddivisa:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Lavoratori	195	217	- 22
Utenti	11	11	0
Volontari	60	59	+1
Persone giuridiche	2	2	0
Altri	55	121	- 66
<b>totale</b>	<b>323</b>	<b>410</b>	<b>+37</b>

Pertanto, il rapporto fra soci lavoratori e totale dipendenti è pari al 43,92%

Durante l'esercizio 2020 sono state sottoscritte nr. 13 nuove quote/azioni pari a €. 335,66 (equivalenti a 13 nuovi soci) e rimborsati €. 2.633,64 pari a nr.102 quote/azioni (equivalenti a 100 soci).

Il Capitale Sociale al 31/12/2020 è pari a €. 8.494,78 suddiviso in numero 329 quote/azioni del valore nominale di €.25,82 cadauna; tutte le quote sottoscritte sono state versate.

La cooperativa per l'anno 2020 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

La cooperativa nel corso del 2020 non ha ricevuto contributi regionali.

Infine, per quanto riguarda la relazione che dia conto dell'attività svolta nell'esercizio si rimanda a quanto già detto in precedenza nella presente relazione sulla gestione.

### INFORMAZIONI RICHIESTE DAL D.LGS 112/2017 art.14 c.2

In ottemperanza a quanto previsto dal art.14 c.2 del D.Lgs 112/2017 si riportano qui di seguito i dati richiesti:

- Compenso amministratori 2020 euro zero
- Compenso collegio sindacale 2020 euro zero
- Compenso società di revisione 2020 euro 10.630
- Compenso organo di vigilanza e DPO 2020 euro 17.866
- Compenso 2020 quadri soci euro 352.629
- Compenso 2020 quadri non soci euro zero
- Compenso 2020 impiegati e operai soci euro 3.796.552

### Informazioni richieste dall'Art. 2528 Comma 5 c.c.

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di diversi soci, in seguito a specifiche richieste di lavoratori. Tutte le domande sono state accolte nello spirito di allargare la base sociale e di sviluppare nei lavoratori la cultura della mutualità e del coinvolgimento riguardo gli scopi sociali che animano la cooperativa.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci il Consiglio di Amministrazione non ha seguito criteri discriminatori, ma ha cercato di privilegiare l'anzianità del rapporto di lavoro, la disponibilità a coinvolgersi con le iniziative della cooperativa, la qualità dei rapporti costruiti con i ragazzi disabili, la presenza alle principali iniziative promosse dalla cooperativa.

Al 31/12/2020 la base sociale era costituita da 323 soci, così suddivisa: n. 195 lavoratori, n.11 utenti, n.60 volontari, n.2 persone giuridiche, n. 55 altri.

## Conclusioni

Con questa assemblea termina il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato tre anni fa.

Sento il dovere, a nome di tutti i soci ed i lavoratori, di ringraziare il prezioso contributo dato con impegno e con generosità da parte di tutti gli amministratori e dal Collegio Sindacale, senza alcun compenso economico o indennità di funzione, per cercare di affrontare le nuove sfide, in parte illustrate nella relazione, nell'obiettivo di mantenere i livelli occupazionali anche in difficili momenti conseguenti alla crisi economica e pandemica.

Auguriamo agli amministratori, che oggi l'Assemblea dei soci nominerà per il prossimo triennio, lo stesso impegno nel perseguimento degli scopi sociali e nella ricerca paziente e tenace di nuove opportunità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutta la struttura amministrativa, i quadri, i delegati e tutti i lavoratori per il contributo dato al raggiungimento dei risultati economici, occupazionali e sociali conseguiti nel 2020; le associazioni ANFFAS, ENAIP, ANMIC, che hanno fondato la cooperativa e tutti i partner pubblici e privati per le collaborazioni che hanno contribuito alle positività dell'esercizio sopra illustrate, nonostante il risultato negativo della gestione.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di coprire la perdita della gestione dell'esercizio 2020, pari a € 257.962,72, con l'utilizzo di un pari importo della riserva legale.

Cesena, 18 maggio 2020

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Galassi Giuliano)

**BILAN  
CIODI  
ESER  
CIZIO  
al 31.12.2020**

# Stato Patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.954	9.247
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	27.000	36.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.800	1.200
7) altre	51.977	40.748
Totale immobilizzazioni immateriali	84.731	87.195
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.882.158	3.167.639
2) impianti e macchinario	326.381	401.239
3) attrezzature industriali e commerciali	442.568	536.158
4) altri beni	158.746	182.160
5) immobilizzazioni in corso e acconti	652.652	470.105
Totale immobilizzazioni materiali	6.462.505	4.757.301
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	24.000	24.000
d-bis) altre imprese	129.328	129.153
Totale partecipazioni	153.328	153.153
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	112.000	70.000
Totale crediti verso imprese collegate	112.000	70.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	750.677	676.793
Totale crediti verso altri	750.677	676.793
Totale crediti	862.677	746.793
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.016.005	899.946
Totale immobilizzazioni (B)	7.563.241	5.744.442
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	95.003	102.730
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.789	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	17.309	37.210
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	132.101	139.940

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.921.449	3.803.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	343.205	379.996
Totale crediti verso clienti	4.264.654	4.183.037
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.825	1.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	96.825	1.276
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.788	120.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	30.788	120.368
5-ter) imposte anticipate	418	209
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.623	695.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	304.623	695.648
Totale crediti	4.697.308	5.000.538
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.665.965	2.048.899
2) assegni	327	400
3) danaro e valori in cassa	7.099	5.689
Totale disponibilità liquide	2.673.391	2.054.988
Totale attivo circolante (C)	7.502.800	7.195.466
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>275.190</b>	<b>26.823</b>
Totale attivo	15.341.231	12.966.731

<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	8.495	10.793
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.826.844	47.942
IV - Riserva legale	5.192.029	5.113.081
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0

Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(257.962)	81.389
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.769.408	5.253.207
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	58.997	-
4) altri	1.206.258	1.236.258
Totale fondi per rischi ed oneri	1.265.255	1.236.258
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>802.850</b>	<b>970.238</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	750.478	281.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.730.408	2.079.356
Totale debiti verso banche	3.480.886	2.360.856
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	994.406	1.185.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	994.406	1.185.286
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.555	1.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	15.555	1.100
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.451	183.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	221.451	183.060
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.097	410.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	405.097	410.533
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	994.128	891.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	379.745	433.716
Totale altri debiti	1.373.873	1.325.715
Totale debiti	6.491.268	5.466.550
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>12.450</b>	<b>40.478</b>
Totale passivo	15.341.231	12.966.731

# Conto Economico

Conto economico	31-12-2020	31-12-2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.819.654	12.396.482
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.241	(24.574)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	271.682	299.565
altri	52.044	165.053
Totale altri ricavi e proventi	323.726	464.618
Totale valore della produzione	12.144.621	12.836.526
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	872.421	1.135.539
7) per servizi	1.836.993	1.964.313
8) per godimento di beni di terzi	290.912	178.025
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.643.178	6.592.168
b) oneri sociali	1.520.710	1.412.307
c) trattamento di fine rapporto	483.541	468.170
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	10.401	20.962
Totale costi per il personale	8.657.830	8.493.607
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.005	19.353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	422.437	421.675
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	445.442	441.028
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.079	(15.153)
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	186.781	285.275
Totale costi della produzione	12.299.458	12.482.634
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(154.837)	353.892

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	175	265
Totale proventi da partecipazioni	175	265
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.089	186
Totale proventi diversi dai precedenti	6.089	186
Totale altri proventi finanziari	6.089	186
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	83.632	164.403
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.632	164.403
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(77.368)	(163.952)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	58.123
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(58.123)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(232.205)	131.817
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.966	50.122
imposte relative a esercizi precedenti	0	515
imposte differite e anticipate	(209)	(209)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.757	50.428
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(257.962)	81.389

# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2020	31-12-2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(257.962)	81.389
Imposte sul reddito	25.757	50.428
Interessi passivi/(attivi)	92.807	102.401
(Dividendi)	(175)	(265)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.197)	(2.203)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus		
/minusvalenze da cessione	(143.770)	231.750
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	483.541	468.170
Ammortamenti delle immobilizzazioni	445.442	441.028
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.483	(16.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	931.466	893.198
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	787.696	1.124.948
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.839	9.420
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(177.166)	(378.039)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(176.425)	401.614
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(256.850)	(6.671)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	21.000
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	565.585	(576.516)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(37.017)	(529.192)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	750.679	595.756
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(114.835)	(80.715)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.833)	(67.224)
Dividendi incassati	175	265
(Utilizzo dei fondi)	(680.929)	(607.824)
Totale altre rettifiche	(825.422)	(755.498)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(74.743)	(159.742)

**B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(316.007)	(526.247)
Disinvestimenti	30.461	13.451
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.541)	(70.235)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(116.059)	(189.098)
Disinvestimenti	0	800
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(422.146)	(771.329)

**C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.400.000	180.000
(Rimborso finanziamenti)	(279.970)	(252.762)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4.738)	(7.969)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.115.292	(80.730)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	618.403	(1.011.801)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.048.899	3.059.337
Assegni	400	0
Danaro e valori in cassa	5.689	7.452
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.054.988	3.066.789
Di cui non liberamente utilizzabili	22.202	22.202
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.665.965	2.048.899
Assegni	327	400
Danaro e valori in cassa	7.099	5.689
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.673.391	2.054.988
Di cui non liberamente utilizzabili	22.202	22.202

**Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Così come previsto dall'art.2423 c.1 del codice civile si predispose il rendiconto finanziario della cooperativa, relativo al bilancio chiuso al 31/12/2020.

In conformità a quanto suggerito dal predetto OIC 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide, le quali comprendono i depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro ed i valori di cassa, anche espressi in valuta estera, in coerenza con la definizione fornita dal nuovo OIC 14 ("Disponibilità liquide").

In via preliminare, si fa presente che tale rendiconto finanziario è un prospetto contabile che evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita netta di euro 257.962,71 contro euro 81,389,34 di utile dell'esercizio precedente. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, ed interpretata ed integrata dai principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In ossequio al art. 2423, co. 1, C.C., il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Le voci espresse in bilancio relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono al netto del relativo fondo d'ammortamento; così come i crediti sono al netto del fondo svalutazione crediti. Le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa. Tutti gli importi contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario facenti parte del bilancio in esame sono stati indicati in unità di euro (arrotondando i dati espressi in centesimi di euro secondo quanto previsto dall'art.5 del regolamento CE nr.1103/97); quelli indicati nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ove non diversamente esposto, sono riportati in euro. Gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di euro, nel bilancio, redatto in unità di euro, sono stati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del Patrimonio Netto per euro 2 e nella voce "Altri Ricavi e Proventi" per euro -1.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

## Principi di redazione

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione;
- Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna immobilizzazione materiale e immateriale espressa in bilancio;
- Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C., dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;

- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.
- i crediti e i debiti se considerati rilevanti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.
- Per quanto riguarda il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionale, destinato alla produzione di reddito, e questo anche in considerazione della pandemia Covid 19.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe in genere di cui all'art.2423, comma 5, C.C. e art.2423-bis, comma 2; ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo, criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali, in relazione alla rivalutazione di legge effettuata sugli immobili.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

## Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteri di valutazione applicati

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In virtù di quanto disposto dall'art.2426, comma 1 numero 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I software (voce B.I.3) acquistati attraverso contratti di licenza d'uso sono stati ammortizzati in modo sistematico, in relazione alla loro possibilità di utilizzazione in 3 (tre) anni ritenendo tale periodo congruo. Il criterio adottato rispecchia la residua possibilità di utilizzo.

L'avviamento (voce B.I.5) è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di un complesso aziendale, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile stimata in 5 esercizi, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici, di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

Le immobilizzazioni in corso e acconti (Voce B.I.6) Ricomprendono beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli oneri pluriennali (voce B.I.7) sono ammortizzati lungo il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti.

Le migliorie su beni di terzi (voce B.I.7) vengono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento di questi oneri viene effettuato nel minor periodo tra l'utilità futura prevista e quello di durata residua dell'appalto/locazione, tenendo in considerazione per quest'ultima ipotesi, l'eventuale facoltà di rinnovo contrattuale. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno ammortizzate interamente nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Il costo di impianto delle certificazioni (voce B.I.7) qualità SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC (voce B.I.7) è ammortizzato per il periodo della loro residua possibilità di utilizzo, comunque non superiore ai 5 anni a quote costanti. Le successive verifiche ispettive periodiche vengono spese completamente nell'esercizio in cui si verificano. In caso di mancato rinnovo, le residue quote non ammortizzate saranno spese nell'esercizio in cui si verifica tale ipotesi.

Gli oneri per contrazione mutui (voce B.I.7), per mutui contratti nell'esercizio 2016, sono ammortizzati in base alla durata del piano di ammortamento del mutuo a cui fanno riferimento.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge e di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa. Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al costo, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile residua stimata dei beni. I criteri di ammortamento ed i coefficienti sono stati applicati in base al seguente piano sistematico che è ritenuto tuttora sufficientemente adeguato a rappresentare la residua possibilità di utilizzo, con l'esclusione dei terreni che non sono soggetti a deperimento e la cui utilità non è limitata nel tempo. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

#### **TERRENI E FABBRICATI**

- Terreni: 0%
- Fabbricati: 3%
- Costruzioni leggere 10%

#### **IMPIANTI E MACCHINARI**

- Impianti 3% - 7,5% - 10% - 8% - 15% - 20% - 30%
- Impianti generici 7,5% - 20%
- Impianti fotovoltaici 9%
- Macchinari 15%

#### **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

- Attrezzature 8% - 15% - 15,50%
- Automezzi e Autovetture 20% - 25%
- Macchine agricole 9%

#### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Arredi 10% - 15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte forfettariamente del 50% indipendentemente dal periodo di possesso. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite stesso. Si precisa, peraltro, che sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio, in relazione al periodo del loro possesso. In deroga a quanto disposto dall'art.2426, comma 1, numero 2, c.c. la piccola attrezzatura, viene imputata direttamente a conto economico in quanto costantemente rinnovata e ritenuta di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio; inoltre si ritiene che non vi siano variazioni sensibili nella sua entità, valore, e composizione rispetto al totale acquisti.

Per quanto riguarda i fabbricati si è provveduto a scorporare, negli esercizi passati tramite apposita perizia, il valore del terreno che insiste sui fabbricati medesimi ed il relativo fondo ammortamento è riferibile ad un'area che in base all'emendato principio contabile OIC 16 non avrebbe dovuto essere ammortizzata.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi del D.L. 104 del 14/08/2020, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, rivalutando

parte degli immobili societari. La rivalutazione è stata effettuata al fine di rappresentare al valore corrente tali beni. La rivalutazione permette di esprimere il maggior valore del patrimonio netto effettivo della società. La rivalutazione è stata attuata riducendo e in taluni casi azzerando il fondo ammortamento dei beni già esistenti al 31/12/2019 e risultante dal bilancio 2020 e/o, aumentando il costo storico. La rivalutazione è stata fatta per complessivi Euro 1.837.899 secondo le modalità di rivalutazione previste dal D.L. 104/2020.

La rivalutazione, riconosciuta ai soli fini civilistici, è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore dei beni secondo quanto sopra definito e secondo quanto risulta da apposita perizia di stima, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stesso. L'importo che ne è risultato è stato prudenzialmente assunto solo in parte a fini della rivalutazione.

Allo stato attuale la residua vita utile degli immobili non è inferiore ad ulteriori anni 33.

Tale deroga al principio generale di cui all'art. 2426 C.C., peraltro espressamente ammessa dalle norme sopra richiamate, ha comportato un maggior patrimonio netto della società, al netto dello stanziamento del fondo imposte differite di Euro 58.997, pari ad Euro 1.778.902.

### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni in società collegate e le altre partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo specifico o di sottoscrizione del capitale incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche per perdite durevoli di valore. Il costo è stato ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Al termine dell'esercizio, nel caso vi siano ragionevoli cause durevoli di perdita di valore, queste hanno subito una svalutazione; nel qual caso ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

La suddivisione fra imprese, collegate ed altre imprese è stata effettuata a norma dell'art. 2359 del codice civile. I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono stati valutati attribuendo a ciascuno il costo specificamente sostenuto.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (voce C.I.1) sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO. Le rimanenze di piccola attrezzatura di consumo sono valutate a partire dall'esercizio 2004 al costo sostenuto dedotto del 40% che viene imputato a costo nell'esercizio di sostenimento; per il restante 60% è stata stimata una obsolescenza a quote costanti in anni 3 (tre). I prodotti finiti, relativi essenzialmente a prodotti finiti di litografia/tipografia sono stati valutati secondo il costo di realizzo. I prodotti semilavorati sono stati valutati secondo il costo di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le merci, relative a fiori, piante e materiale correlato, sono state valutate utilizzando il metodo del costo d'acquisto o del valore di realizzo se minore. Il costo dei beni è determinato utilizzando il costo dell'ultimo acquisto che approssima la valorizzazione secondo il metodo FIFO.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati

### **CREDITI**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo criterio di valutazione.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo criterio di valutazione..

### **CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE**

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione

La voce "imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverse- ranno.

### **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Non vi sono in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte al loro valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Sono stati contabilizzati risconti attivi/passivi e ratei passivi; questi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire passività certe ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza è solo stimabile alla data di chiusura dell'esercizio, oppure passività potenziali destinate a coprire spese o perdite che si verificheranno con probabilità in futuro ma che traggono origine da eventi specifici relativi all'esercizio in chiusura.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare: - le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; - le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:

- a) destinate a forme di previdenza complementare;
- b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l' INPS. Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici. Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figurano tra gli altri i debiti maturati al 31 dicembre 2020 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato, ai sensi dell' art. 2423 comma 4 del codice civile, se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell' utilizzo "prospettico" di questo criterio di valutazione.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell' attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d' acconto e crediti d'imposta. .

## IMPEGNI, GARANZIE E BENI DI TERZI

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art.2427, punto 9 del codice civile.

Le garanzie sono indicate per un ammontare pari al valore della garanzia prestata/nominale o, se non determinata alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono relativi al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono indicati in funzione della loro natura al valore nominale, al valore corrente di mercato o al valore desunto dalla documentazione.

## COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati determinati secondo i principi generali di redazione del bilancio, in particolare di prudenza e di competenza.

## IMPOSTE

Le imposte su reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale.

# Nota integrativa, attivo

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La cooperativa non vanta crediti per versamenti ancora dovuti nei confronti dei propri soci.

## Immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La Cooperativa nell'anno 2020 non ha sostenuto costi di impianto e ampliamento, di sviluppo considerabili di durata pluriennale.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	79.811	9.461	45.000	1.200	265.788	401.260
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(70.564)	(9.461)	(9.000)	0	(225.040)	(314.065)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.247	0	36.000	1.200	40.748	87.195
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	600	19.941	20.541
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.293	0	9.000	0	8.712	23.005
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	5.293	0	9.000	600	11.229	26.122
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	79.811	9.461	45.000	1.800	285.729	421.801
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(75.857)	(9.461)	(18.000)	0	(233.752)	(337.070)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.954	0	27.000	1.800	51.977	84.731

### **DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Tale voce non ha subito incrementi e comprende software applicativi per lo svolgimento dell'attività sociale.

### **CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

Tale voce non ha subito incrementi e comprende esclusivamente la licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni (importo completamente ammortizzato per €.9.461);

### **AVVIAMENTO**

L'importo è dovuto all'acquisto, dell'esercizio 2019, per €45.000 da parte della cooperativa del ramo d'azienda facente capo alla società "IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C." p.iva 02495380400, avente ad oggetto le attività di grafica pubblicitaria, fotocopiatrice, eliografia e timbrificio, più specificatamente lavorazioni preliminari alla stampa e ai media nonché preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio quali: stampa offset, stampa rapida, stampa digitale e servizi di pre stampa. Attività queste inserite in un progetto di espansione dei servizi offerti dalla litografia e propedeutiche alle attività di stampa.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

Queste si riferiscono per € 1.800 allo sviluppo software litografico per la predisposizione dei preventivi.

### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Tale voce comprende:

La voce "migliorie su beni di terzi" che al 31/12/2020 ammonta complessivamente a €164.325 (al lordo del fondo ammortamento di €127.930); nel corso del 2020 ha subito un incremento di €19.941.

"Certificazioni qualità" che al 31/12/2020 non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente; queste ammontano complessivamente a €72.702 e sono state completamente ammortizzate. I costi inerenti le certificazioni SA8000, UNI EN ISO 14001/2004, OSA 18001 e FSC si riferiscono ai costi sostenuti per il rilascio delle certificazioni. Tale voce nel corso del 2020 non ha subito incrementi.

"Oneri per contrazione Mutui" tale voce ammonta complessivamente a €27.352 (al lordo del fondo ammortamento di €11.772). Tale voce si riferisce ai costi sostenuti nel 2016 per la contrazione di nr.3 mutui da €800.000 per esigenze di cassa dovuta alla liquidazione in bonis della controllata Eco Idea S.r.l.

### **VOCE B.I.3**

La voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (voce B.I.3) nel 2020 non ha subito incrementi. Tale voce è composta esclusivamente da software. Le licenze d'uso dei software attualmente usati per la contabilità, amministrazione, Litografia e per la gestione socio assistenziale delle Comunità F. Abbondanza e R. Navacchia, vengono ammortizzate sistematicamente.

### **VOCE B.I.4**

Tale voce nel corso dell'esercizio 2020 non ha subito variazioni e comprende esclusivamente della licenza per l'esercizio dell'attività di autotrasporto conto terzi senza limitazioni; l'importo iscritto nella voce B.I.4 è comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed è stato interamente ammortizzato.

### **VOCE B.I.5**

Tale voce comprende Avviamento, in precedenza richiamato nella presente nota integrativa, per il quale è stata stimata una vita utile di cinque esercizi, compreso quello di acquisizione, in quanto prudenzialmente in tale periodo si attendono maggiori benefici economici, dovuti all'acquisizione di nuove commesse e al contenimento dei costi dovuti all'integrazione con la litografia.

### VOCE B.I.7

Tale voce comprende:

- 1) ONERI PLURIENNALI ammortizzati al 20%: tale voce è relativa all'aumento di potenza ENEL per le macchine tipografiche, verificatosi nel 1996 (ora C.S.O. Centro socio Occupazionale), al quale si sono aggiunti l'aumento di potenza ENEL per il C.S.O. di via Boscone. Nel 2007 si sono aggiunti: l'aumento di potenza ENEL per le macchine litografiche (la Litografia si trova ora in via Cipro, 128 a Cesena - FC), nonché l'allacciamento ENEL per il nuovo chiosco di vendita fiori sito in P.za P.E. Balducci 100 a Cesena - FC; per entrambi i fabbricati sono stati fatti/rifatti gli allacciamenti di Acqua ,Gas e Energia elettrica. Nel 2011 sono stati capitalizzati i costi di consulenza per l'avvio del progetto "Manolibera" per la fabbricazione di carta fatta a mano presso la casa circondariale di Forlì. Tali oneri al 31/12/2020 sono completamente ammortizzati.
- 2) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI, per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 3) CERTIFICAZIONI QUALITA' per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.
- 4) SOFTWARE DI PROPRIETA': Il software di proprietà è relativo a un programma di controllo di gestione appositamente commissionato ad una software-house ed è stato completamente ammortizzato.
- 5) ONERI PER CONTRAZIONE MUTUI per la quale si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	5.244.250	2.432.746	2.715.763	935.790	470.105	11.798.654
Rivalutazioni	1.286.576	0	0	0	0	1.286.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.363.187)	(2.031.507)	(2.179.605)	(753.630)	0	(8.327.929)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.167.639	401.239	536.158	182.160	470.105	4.757.301
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	2.300	22.320	94.878	13.570	212.939	346.007
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	392	0	0	(392)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	43.352	29.804	0	30.000	103.156
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.837.898	0	0	0	0	1.837.898
Ammortamento dell'esercizio	125.679	71.306	188.468	36.984	0	422.437
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	17.088	29.804	0	0	46.892
Totale variazioni	1.714.519	(74.858)	(93.590)	(23.414)	182.547	(132.694)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	5.246.550	2.412.106	2.780.837	949.360	652.652	11.619.068
Rivalutazioni	3.124.474	0	0	0	0	3.124.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.488.866)	(2.085.725)	(2.338.269)	(790.614)	0	(8.281.037)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.882.158	326.381	442.568	158.746	652.652	6.462.505

**VOCE B.II.1**

Nel corso dell'esercizio 2020 ha subito i seguenti incrementi:

- Costruzioni leggere per €2.300;

**VOCE B.II.2**

Nel corso dell'esercizio 2020 ha subito i seguenti incrementi:

- Macchinari per €10.227;
- Impianti comunità "Renzo Navacchia" per €980;
- Impianti via Santa Rita da Cascia per €2.305
- Impianti via Ravennate per €1.900
- Impianti piazza Sanguinetti per €7.300

Nell'esercizio sono inoltre stati alienati macchinari aventi un costo storico di €43.352 ammortizzati per €17.087;

### VOCE B.II.3

Nel corso dell'esercizio 2020 hanno subito incrementi:

- Attrezzature per €72.331;
- Automezzi e autovetture per €22.228;
- Attrezzature via Leonida Montanari per €318. Nell'esercizio sono inoltre stati alienati:
- automezzi/autovetture aventi un costo storico di €29.804 completamente ammortizzati;

### VOCE B.II.4

Nel corso dell'esercizio 2020 hanno subito incrementi:

- Macchine ufficio elettroniche per €10.597;
- Arredo via Leonida Montanari per €2.973

### VOCE B.II.5

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono:

- per €397.319 per la progettazione/costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in Cesena via Boscone 1030/950;
- per €35.539 alla realizzazione di nuova struttura ad uso residenza collettiva "Casette" in via Boscone,
- per €19.656 per lavori di ampliamento della litografia per accogliere la nuova macchina da stampa;
- per €6.841 per aumento di potenza energia elettrica necessaria alla nuova macchina litografica;
- per €66.625 per opere murarie cabina elettrica enel via Cipro;
- per €21.953 per prefabbricato cabina enel via Cipro;
- per €13.606 per impianto antincendio litografia;
- per €24.272 per impianto elettrico nuova macchina litografia;
- per €52.100 per impianto elettrico cabina enel via Cipro;
- per €13.477 per infissi capannone e appartamenti via Ravennate;
- per €1.264 per la costruzione del "pollaio sociale"

Nell'esercizio 2020 non si è esercitato il diritto di opzione per l'acquisto dell'immobile sito in via Santa Rita da Cascia pertanto quanto, l'importo accantonato pari a €30.000 è stato completamente speso nell'esercizio.  
Composizione delle immobilizzazioni materiali

### VOCE B.II.1

tale voce comprende:

- 1) Terreni per €1.228.872;
- 2) Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza per €434.738 (al netto della rivalutazione di cui si dettaglierà nel proseguo della presente nota integrativa);
- 3) Fabbricato sede sito in piazzale Sanguinetti 42 in Cesena per €0; questo è costruito su terreno concesso in concessione gratuita dal Comune di Cesena; nel 2019 la concessione è stata rinnovata con durata 9 anni a partire dal 17

/05/2019 dietro il pagamento di un canone di concessione pari a €35.000 oltre a iva annui;

- 4) Fabbricato chiosco piazzale Grilli per €1.359;
- 5) Fabbricato chiosco via Pacchioni per €282.000 (al netto della rivalutazione di cui si dettaglierà nel proseguo della presente nota integrativa);
- 6) Costruzioni leggere per €23.764;
- 7) Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 per €83.667(al netto della rivalutazione di cui si dettaglierà nel proseguo della presente nota integrativa);
- 8) Appartamento via U. Comandini per €100.000 (al netto della rivalutazione di cui si dettaglierà nel proseguo della presente nota integrativa).

L'appartamento di via U. Comandini avuto in eredità nel corso dell'esercizio 1997, è stato iscritto nei cespiti al valore di mercato alla data di acquisizione, emerso dagli atti di successione, aumentato delle relative imposte di successione.

- 9) Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 per €841.814 (al netto della rivalutazione

di cui si dettaglierà nel proseguo della presente nota integrativa).

Il fabbricato relativo alla struttura Renzo Navacchia è stato iscritto al costo di acquisto/produzione al netto dei contributi in conto capitale di €. 413.166 stanziati dalla Regione Emilia-Romagna e di €. 154.937 erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena.

10) Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 per €.1.102.000 (al netto della rivalutazione di cui si dettaglierà nel proseguo della presente nota integrativa);

Il capannone e gli appartamenti di via Ravennate sono stati acquisiti dalla cooperativa mediante fusione per incorporazione della società SLIC S.r.l. nell'anno 2005; il disavanzo di fusione pari a complessivi 1.238.634 risultante da tale operazione è stato portato interamente ad incremento del valore dei cespiti, operando pertanto una rivalutazione solo civile e fiscalmente irrilevante.

Si precisa inoltre che la società SLIC S.r.l. incorporata dalla cooperativa CILS aveva in essere una riserva da rivalutazione L. 72/83 per €. 47.942 che per effetto della fusione è stata acquisita nel patrimonio della cooperativa.

11) Capannone via Cipro 128 per €.760.049. Il fabbricato sito in Via Cipro, 128 in Cesena - FC, che ora ospita la litografia, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (relativi alla ristrutturazione).

12) Fabbricato chiosco piazza P.E. Balducci per €.23.895. Il fabbricato chiosco sito in Piazza Padre Ernesto Balducci, 100 in Cesena - FC, è stato iscritto al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Si precisa che tale chiosco è costruito su terreno concesso in concessione dal Comune di Cesena.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, del D.L. n. 104/2021 rivalutando i beni di proprietà. La rivalutazione permette di aggiornare in ottica prudenziale il patrimonio netto della società.

La rivalutazione è stata attuata effettuata, per gli immobili già esistenti al 31/12/2019 secondo le modalità di rivalutazione previste dal D.L. 104/2020 e più precisamente:

- Fabbricato comunità "Fabio Abbondanza" prudenzialmente per €.371.390 azzerando completamente il fondo ammortamento;
- Fabbricato chiosco via Pacchioni adeguandolo al valore di mercato con l'azzeramento completo per €.63.644 del fondo ammortamento e aumentando per €.212.862 il costo storico;
- Fabbricato capannone comunità + palestra sito in via Boscone 1030 prudenzialmente per €.66.588,62 azzerando completamente il fondo ammortamento;
- Appartamento via U. Comandini adeguandolo al valore di mercato con l'azzeramento completo per €.32.873 del fondo ammortamento e aumentando per €.53.128 il costo storico;
- Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 prudenzialmente per €.515.610 azzerando completamente il fondo ammortamento;
- Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 prudenzialmente per €.454.130 diminuendo parzialmente il fondo ammortamento per pari importo;
- Capannone via Cipro 128 prudenzialmente per €.67.673 diminuendo parzialmente il fondo ammortamento per pari importo;

La rivalutazione, non è riconosciuta ai fini fiscali, è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento; il valore dei beni è stato determinato tramite apposita perizia di stima, ed è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi e pertanto non risulta superiore a quanto effettivamente attribuito al bene dalla perizia.

Ciò comporta un allungamento del piano di ammortamento che comunque non si protrae dopo la vita utile del cespite. Tale deroga al principio generale di cui all'art. 2426 C.C., peraltro espressamente ammessa dalle norme sopra richiamate, ha comportato un maggior patrimonio netto della società, al netto del fondo imposte differite di Euro 1.778.902.

## VOCE B.II.2

Tale voce comprende:

- 1) Impianto illuminazione giardino via Boscone per €.2.325;
- 2) Impianto irrigazione comunità per €.8.965;
- 3) impianti generici per €.8.251;
- 4) macchinari per €.41.806;
- 5) impianti struttura "Renzo Navacchia" per €.38.753;
- 6) Impianti comunità "Fabio Abbondanza" per €.18.575;

## ● Bilancio d'Esercizio 2020 ●

- 7) Impianti via Ravennate 190 per €1.829;
- 8) Impianti chiosco piazza P.E. Balducci per €0;
- 9) Impianti capannone via Cipro 128 per €47.113;
- 10) Impianti fabbricato sede di p.le Sanguinetti per €6.752;
- 11) Impianti via Cerchia per €6.419;
- 12) Macchinari via Cerchia per €50;
- 13) Impianti via Boscone per €136.412;
- 14) Impianti via Santa Rita da Cascia per €9.130.

### VOCE B.II.3 t

Tale voce comprende

- 1) attrezzature per €153.976;
- 2) automezzi e autovetture per €243.961;
- 3) macchine agricole per €43.489;
- 4) ponte sollevamento automezzi per €0;
- 5) attrezzatura Cartiera per €0;
- 6) attrezzatura ex Bar per €0;
- 7) attrezzatura via Cerchia per €370;
- 8) Attrezzatura via Leonida Montanari per €771;

### VOCE B.II.4

Tale voce comprende

- 1) mobili e macchine d'ufficio oltre a macchine ufficio elettroniche per €53.987.
- 2) arredo struttura "Fabio Abbondanza" per €8.837;
- 3) arredo struttura p.le Sanguinetti per €4;
- 4) arredo chioschi per €464;
- 5) arredo struttura "Renzo Navacchia" per €9.064;
- 6) Impianti culturali agricoltura per €59.470;
- 7) Arredi appartamenti e uffici capannone di via Ravennate per €0;
- 8) arredi capannone via Cipro per €0;
- 9) arredo chiosco via P.E. Balducci per €0;
- 10) arredo ex bar per €422;
- 11) arredo nuovo C.S.O. per €8.065;
- 12) arredo capannone via Cerchia per €17;
- 13) arredo gruppo appartamento via Leonida Montanari €3.021;
- 14) arredo uffici via Santa Rita da Cascia per €15.395;

### OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Nel esercizio 2019 è stato concluso un contratto di locazione finanziaria per l'acquisizione di una "nuova" macchina da stampa usata per la litografia della durata di 84 mesi.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. Questo ha prodotto i propri effetti economici a partire da ottobre 2020 in seguito al buon esito del collaudo della macchina litografica acquistata usata.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	773.854
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.987
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	516.623
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.342

## Immobilizzazioni finanziarie

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce B.III.1.b così composta:

WD Cesena S.r.l. per €24.000

Partecipazione di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

La voce B.III.1.c così composta:

- Consorzio CFA €100.280 ;
- Cooperdiem società cooperativa €800;
- C.C.C. Costruzione cimitero Cesena società consortile a r.l. la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di € 241.373 è stata interamente svalutata;
- C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi € 14.231;
- CONAI €7;
- CO.MIE.CO €13;
- Banca Romagna Cooperativa la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di €430 è stata interamente svalutata;
- Fondazione Romagna Solidale €2.500;
- ex Cassa di Risparmio di Cesena la cui partecipazione pari ad un costo sostenuto di €193.300 è stata interamente svalutata;
- Power Energia Società Cooperativa €897;
- Consorzio Sociale Romagnolo €500;
- Consorzio CICLAT €10.000;
- Consorzio Gruppo Acquisti €100.

La partecipazione al Consorzio CFA società cooperativa sociale via Fossalta, 3443 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 02252620402 per euro 100.280 iscritta al costo, è composta da euro 40.280 quale sottoscrizione di capitale (dei quali € 280 come rivalutazione gratuita di capitale) e euro 60.000 quale sovrapprezzo, e rappresenta l'1,05% del capitale sociale del consorzio il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da altre 32 società.

In data 03 giugno 2019 presso lo studio del Notaio Marco Maltoni in Forlì (FC) si è formalizzata l'esclusione del socio Sacchetti Nello Srl in concordato preventivo titolare di una partecipazione del valore nominale di €169.425 pari al 45% del capitale della società "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l."; in quanto a seguito di Decreto di omologa del Tribunale di Forlì - Sezione Fallimentare - in data 3 luglio 2014 N.R.G. 21/2013 REP. N. 80/2014 CRON. 7818, depositato il 12 luglio 2014, veniva esclusa dalla compagine sociale di "Costruzione Cimitero Cesena società consortile a responsabilità limitata" la società Sacchetti Nello Srl ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e come da delibera del Consiglio di Amministrazione di CCC del 25 agosto 2014 notificata in data 27 agosto 2014; il valore di liquidazione della partecipazione del socio escluso è stato determinato, ai sensi dell'art. 2473, terzo comma, c.c., nonché in sede di lodo arbitrale conclusosi in data 12 febbraio 2018, in complessivi Euro 258.750 oltre interessi di mora e legali.

Con tale atto la partecipazione della cooperativa è passata dal 10% al 18,18% così come la partecipazione del Socio CONSCOOP è passata dal 45% al 81,82%

Tale passaggio ha comportato per la cooperativa l'incremento della propria partecipazione per €58.123 (importo comprensivo di interessi di mora per €10.830 e legali per €258). Al 31/12/2020 l'importo della partecipazione risulta interamente svalutato.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna C.F. 02884150588 P.IVA.03609840370 per euro 14.231 rappresenta l'acquisto di una quota sociale equivalente al 0,46% del capitale sociale ed a 569 azioni, per un valore nominale di 14.225 e un residuo in conto capitale di 6,74, il quale è composto oltre che dalla coop. CILS anche da circa altre 153 società sparse su tutto il territorio nazionale. La partecipazione nel corso del 2020 non ha subito variazioni.

La Fondazione "Romagna Solidale - Fondazione fra Imprese di Romagna per la solidarietà sociale", costituita nel corso del 2010, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale. La partecipazione nel corso del 2020 non ha subito variazioni.

Nel 2011 si è provveduto, all'acquisto di nr. 10.000 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena. Nel corso del 2015 sono state assegnate gratuitamente alla Cooperativa ulteriori nr.100 azioni. Al 31 dicembre 2018 si è provve-

● Bilancio d'Esercizio 2020 ●

duto a svalutare completamente tale partecipazione, pari a €193.300 in quanto in seguito all'incorporazione della Cassa di Risparmio di Cesena nella banca Credit Agricole Cariparma Spa ora Credit Agricole Italia Spa tali azioni non essendo quotate convenzionalmente l'istituto di credito attribuisce loro un valore pari a zero.

La partecipazione al C.I.C.L.A.T. via della villa, 17/19 - 40127 Bologna C.F. 00424610582 P.IVA.04145360378 per euro 10.000 pari a nr.20 azioni del valore di €500 cadauna. Il C.I.C.L.A.T. è composto da 88 società sparse su tutto il territorio nazionale. La partecipazione nel corso del 2020 non ha subito variazioni.

Nel 2018 la cooperativa ha aderito al Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano il quale non ha scopo di lucro e ha come principale oggetto sociale la fornitura ai propri soci di servizi e prodotti di qualsiasi natura e più precisamente di tutti i prodotti alimentari e non alimentari al miglior prezzo di mercato.

La partecipazione nel corso del 2020 non ha subito variazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.000	564.256	588.256
Rivalutazioni	0	-	-
Svalutazioni	0	(435.103)	(435.103)
Valore di bilancio	24.000	129.153	153.153
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	175	175
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	175	175
Valore di fine esercizio			
Costo	24.000	564.431	588.431
Rivalutazioni	0	-	-
Svalutazioni	0	(435.103)	(435.103)
Valore di bilancio	24.000	129.328	153.328

**VOCE B.III.1.b)**

La partecipazione in WD Cesena s.r.l. con sede in Cesena (FC) in piazza della liberta 4, C.F. e P.IVA 04453750400 pari a nominali 24.000 (40% del capitale sociale); di cui ne verrà data specifica nel proseguo di questa nota integrativa.

**VOCE B.III.1.d-bis)**

La partecipazione in "C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l." con sede in P.le Don Pasquino Borghi, 180 - 47023 Cesena (FC) C.F. e P.IVA 03490010406, pari a nominali euro 241.372 (18,18% del capitale sociale), è interamente svalutata per effetto delle appostazioni allo specifico fondo svalutazione partecipazioni effettuato negli esercizi precedenti.

In tale ultimo esercizio in particolare:

- È stato chiesto ai soci per far fronte a esigenze di liquidità, un finanziamento infruttifero per complessivi €300.000 di cui a carico della cooperativa €54.600 (18,20%);

La partecipazione inerente la Banca Romagna Cooperativa è stata completamente svalutata nel corso degli esercizi precedenti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa.

La partecipazione al C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione a Power Energia Soc. Coop. nel esercizio 2020 è stata adeguata in quanto è stato conta-

bilizzato il ristorno 2019 per €. 175 il quale è andato ad incremento della partecipazione. Tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare energia elettrica e gas ad un prezzo più concorrenziale.

La cooperativa nel 2015 è entrata a far parte del Consorzio Sociale Romagnolo con una quota pari a €.500 questo per poter espandere la propria possibilità di intervento sul territorio, per le medesime motivazioni la cooperativa nell' esercizio 2016 è entrata a far parte del consorzio CICLAT sottoscrivendo la quota minima di partecipazione per €. 10.000

La cooperativa nel 2018 è entrata a far parte del Consorzio Gruppo Acquisti società consortile a r.l. con sede a Milano; tale partecipazione è stata acquisita per perseguire un vantaggio di tipo economico per acquistare beni e servizi ad un prezzo più conveniente.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	70.000	42.000	112.000	0	112.000	112.000
Crediti immobilizzati verso altri	676.793	73.884	750.677	0	750.677	729.293
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>746.793</b>	<b>115.884</b>	<b>862.677</b>	<b>0</b>	<b>862.677</b>	<b>841.293</b>

### VOCE B.III.2.b) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Per supportare la fase di avvio dell'attività della collegata e all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia covid-19, la Cooperativa ha erogato anche del 2020 finanziamenti infruttiferi per complessivi €. 42.000.

### VOCE B.III.2.d-bis) CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Nel esercizio 2020 le variazioni avvenute in questa voce si riferiscono:

- un aumento pari a €.19.284 quale deposito cauzionale legato alla locazione di automezzi/autovetture;
- Nel 2020 è stato concesso alla CCC un prestito infruttifero per complessivi €.300.000 dei quali di competenza della cooperativa CILS €.54.600

Tale voce pertanto risulta così composta:

- per €.100 quali depositi cauzionali utenze;
- per €.41.004 quali depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo
- per €.709.573 quale finanziamento infruttifero verso la partecipata C.C.C.

### DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

In data 24/04/2019 davanti al notaio Dott. Filippo Golinelli Notaio in Bologna è stata costituita la nuova società WD Cesena S.r.l avente oggetto sociale

- la gestione di alberghi e pensioni, bar, ristoranti, laboratori artigianali in materia di prodotti alimentari, servizio catering, tavole calde, pizzerie, gelaterie, pubs, locali;
- l'attività di impresa di spettacolo, nonché la produzione e la promozione di spettacoli, manifestazioni e eventi;
- il noleggio di attrezzature per spettacoli, manifestazioni, eventi, ed attività ricreative in generale;
- lo studio, il progetto, la realizzazione e la gestione in proprio e per conto terzi di attività singole e/o complesse e articolate di sviluppo commerciale anche sul web, di marketing e di comunicazione, progettazione e design per società ed enti commerciali e non;
- il commercio all'ingrosso ed al dettaglio anche sul web, in Italia ed all'estero, di alimenti e di bevande comprese quelle alcoliche;
- l'attività di licencing, consulenza e/o sviluppo di catene in franchising e delle attività ad esse correlate;
- la produzione e rivendita di materie prime connesse all'attività svolta;
- l'attività di noleggio di attrezzature ivi anche incluse autovetture;
- la consegna a domicilio di prodotti alimentari e l'attività di vendita ambulante;
- la gestione di database commerciali cartacei o digitali;

il tutto nel rigoroso rispetto delle normative vigenti tempo per tempo.

La Società sarà impegnata a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, con difficoltà di adattamento alla vita sociale derivanti da handicap fisico o psichico o da altri tipi di difficoltà transitorie".

WD Cesena s.r.l. con sede in Cesena (FC) in piazza della liberta 4, C.F. e P.IVA 04453750400 ha un capitale sociale di €10.000 del quale il 40% sottoscritto dalla cooperativa CILS Coop. sociale, mentre la restante parte per il 51% sottoscritto da Weldone s.r.l. con sede in Bologna, via Saragozza n. 1, capitale sociale di Euro 50.000 C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Bologna: 03275651200 e per il 9% sottoscritto da Basile Cristofaro nato a Napoli (NA) il 7 luglio 1991, residente a Cesena (FC), Via XXV Aprile n. 49, codice fiscale BSLCST91LO7F839Q. Il progetto nasce dall'incontro tra due realtà consolidate e attente al benessere della comunità – la cooperativa sociale Cils e il gruppo WellDone - allo scopo di coniugare inclusione lavorativa e sociale con il mondo della ristorazione.

Si ricorda che la società è stata costituita nel 2019 un capitale sociale di €10.000 (di cui €4.000 imputabili a CILS). Sempre nell'esercizio 2019 per sostenere l'avvio dell'attività durante l'esercizio è stato concesso un finanziamento infruttifero per 90.000 e garantito per la propria parte, pari al 40%, un mutuo acceso presso la BPER per complessivi €. 50.000, la possibilità di sconfinamento di conto corrente per complessivi €.20.000 oltre che il deposito cauzionale per l' affitto dei locali per complessivi €.25.000.

A fine esercizio 2019 i soci hanno deciso di effettuare, per complessivi €.50.000, un versamento in conto capitale al fine di patrimonializzare la società, tale versamento è stato effettuato mediante rinuncia di parte del finanziamento infruttifero in precedenza versato; tale rinuncia per CILS ammonta a €.20.000 mentre il finanziamento, di cui in precedenza, decurtato di tale cifra ammonta a fine esercizio a complessivi €.70.000

Dopo tale operazione il capitale sociale della collegata sottoscritto da CILS ammonta a complessivi €.24.000 Nell'esercizio 2020 sono stati concessi ulteriori finanziamenti infruttiferi, a sostegno dell'attività, per complessivi €. 42.000 portando così il finanziamento verso imprese collegate espresso in bilancio a €.112.000.

In data 06 novembre 2020 si è provveduto a un riassetto della compagine sociale la quale ora è così composta: CILS Coop. Sociale (p.iva 00364230409) 40%

Il Gruppo BBP Srl (p.iva 04483100402) 35%

Weldone Srl (p.iva 03275651200) 24%

Basile Cristofaro (cod.fisc.: BSLCST91LO7F839Q) 1%

Il riassetto societario, oltre la ridefinizione delle percentuali di partecipazione dei vari soci della società WD Cesena S.r.l., ha comportato l'ingresso di un nuovo socio: "Il Gruppo BBP Srl" con sede in Cesena (FC) Piazza della Libertà, 4 capitale sociale €.10.000 p.iva. 04483100402.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in data 29/01/2021 in seguito alla ridefinizione della compagine sociale è stato perfezionato un finanziamento di €.150.000 (scadenza 2027) presso la BPER, con conseguente estinzione del finanziamento di €.90.000 al tempo concesso. Tale finanziamento è garantito per 80% dal Medio Credito Centrale, mentre la restata parte pari al €.30.000 è stata garantita pro-quota dai soci, nelle percentuali sopra indicate).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
WD Cesena S. r.l.	P.zza della liberta, 4 47521 Cesena (FC)	04453750400	10.000	4.000	40,00%

La collegata ha chiuso l'esercizio 2019 con una perdita pari a €.39.160 riportata a nuovo, i soci hanno ricostituito il capitale rinunciando ad una parte di finanziamento concesso.

Dalle informazioni attualmente disponibili, la collegata chiuderà anche l'esercizio 2020 con una perdita e un patrimonio netto negativo che i soci saranno chiamati a ripianare; tale risultato è dovuto sia alla fase di start up nella quale si trova ancora la società (apertura ristorante il 14 dicembre 2019), ma soprattutto alle chiusure imposte durante l'anno in seguito all'emergenza sanitaria covid-19 che hanno impedito alla collegata di svilupparsi.

Per le motivazioni sopra elencate, e per le prospettive economiche future, gli amministratori hanno ritenuto la perdita non durevole e non hanno pertanto proceduto alla svalutazione della partecipazione; in quanto si ritiene che una volta superata la crisi pandemica la società possa raggiungere il punto di pareggio.

Per superare la fase di avvio dell'attività, come già esplicitato in precedenza nella presente nota integrativa, la cooperativa ha concesso nell'esercizio 2020, per la propria parte, un finanziamento infruttifero per complessivi €. 42.000 e garantito complessivamente:

- per 12.000 un finanziamento a questa concessa per complessivi €.150.000 dei quali l'80% coperto dal Medio Credito Centrale (così come meglio specificato in precedenza, nella presente nota integrativa);
- per 8.000 uno sconfinamento di conto corrente per complessivi €.20.000;
- per 10.000 (evitando in questa maniera l'uscita finanziaria), in deposito cauzionale per l'affitto dei locali

**SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA**

L'attività viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel comune di Cesena e zone limitrofe.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	112.000	750.677	862.677
CENTRO ITALIA	0	0	0
SUD ITALIA	0	0	0
Totale	112.000	750.677	862.677

**CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE**

La Cooperativa al 31/12/2020 non ha in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine. Nel corso del 2020 non vi sono stati interessi derivanti da operazioni in pronti c/termine.

**VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	129.328	129.328
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	112.000	112.000
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	750.677	750.677

**DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO CFA	100.280	100.280
COOPERDIEM SOCIETA' COOPERATIVA	800	800
C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA SOCIETA' CONSORTILE	0	0
C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	14.231	14.231
CONAI	7	7
CO.MIE.CO	13	13
BANCA ROMAGNA COOPERATIVA	0	0
FONDAZIONE ROMAGNA SOLIDALE	2.500	2.500
ex CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	0	0
POWER ENERGIA SOCIETA' COOPERATIVA	897	897
CONSORZIO SOCIALE ROMAGNOLO	500	500
CICLAT	10.000	10.000
CONSORZIO GRUPPO ACQUISTI	100	100
Totale	129.328	129.328

**DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINAZIAMENTO INFRUTTIFERO	112.000	112.000
Totale	112.000	112.000

**DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI OLTRE 12 MESI	41.004	41.004
DEPOSITI CAUZIONALI ENTRO 12 MESI	0	0
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE OLTRE 12 MESI	100	100
DEPOSITI CAUZIONALI/ANTICIPI UTENZE ENTRO 12 MESI	0	0
FINAZIAMENTI INFRUTTIFERI A C.C.C OLTRE 12 MESI	709.573	709.573
Totale	750.677	750.677

**VOCE B.III.2.B)**

IL FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO È STATO CONCESSO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA WD CESENA S.R.L., PER LA PROPRIA QUOTA DI PARTECIPAZIONE; FERMO RESTANTE COMUNQUE IL VINCOLO EX ART. 2467 C.C.

**VOCE B.III.2.D-BIS)**

IL FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO È STATO CONCESSO ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA C.C.C. COSTRUZIONE CIMITERO CESENA, PER LA PROPRIA QUOTA DI PARTECIPAZIONE. NON HA UNA SCADENZA PRESTABILITA, FERMO RESTANTE COMUNQUE IL VINCOLO EX ART. 2467 C.C.

**VOCE B.III.3**

LA COOPERATIVA AL 31/12/2020 NON HA ALTRI TITOLI ISCRITTI IN BILANCIO.

**VOCE B.III.4**

LA COOPERATIVA NON HA SOTTOSCRITTO STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

## Attivo circolante

### RIMANENZE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	102.730	(7.727)	95.003
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	19.789	19.789
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	37.210	(19.901)	17.309
Acconti	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>139.940</b>	<b>(7.839)</b>	<b>132.101</b>

Le rimanenze al 31/12/2020 possono essere così suddivise:

#### C.I.1 MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Litografia €35.037

Pulizie €22.428 Ufficio €182

Materiale Vario €37.356.

#### C.I.2 PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

Semilavorati litografia €19.789

#### C.I.4 PRODOTTI FINITI E MERCI

Litografia €3.299

Fiori €13.585

Merchi da rivendere €425 (La voce "Merchi da rivendere" si riferisce a materiale acquistato tramite asta giudiziaria destinato poi a essere venduto)

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.183.037	81.617	4.264.654	3.921.449	343.205	185.079
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.276	95.549	96.825	96.825	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.368	(89.580)	30.788	30.788	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	209	209	418			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	695.648	(391.025)	304.623	304.623	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.000.538</b>	<b>(303.230)</b>	<b>4.697.308</b>	<b>4.353.685</b>	<b>343.205</b>	<b>185.079</b>

## SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Italia	San Marino	U.S.A	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.234.117	28.275	2.262	4.264.654
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	96.825	0	-	96.825
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.788	0	-	30.788
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	418	0	-	418
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	304.623	0	-	304.623
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.666.771	28.275	2.262	4.697.308

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La cooperativa non ha in essere crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

### CREDITI VERSO CLIENTI C.II.1

Il valore espresso è al netto del fondo svalutazione crediti, questo al 31/12/2020 ammontava a €238.628. Nell'anno 2020 è stato utilizzato per €8.571.

Per l'anno 2020 non si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto capiente in base ai rischi su crediti quantificati.

Nei crediti verso clienti figurano anche crediti nei confronti della partecipata CCC per complessivi €379.996 al netto dell'attualizzazione. Tale debito è stato dilazionato in 120 rate mensili senza interessi in base ad un accordo fra le parti per il rientro di quanto fatturato al 31/12/2019 siglato in data 05/03/2020.

### CREDITI VERSO COLLEGATE C.II.3

I crediti commerciali verso collegate si riferiscono esclusivamente alla società WD Cesena Srl. per la fornitura di materiale prodotto dalla litografia CILS e di servizi connessi alla gestione della società.

### CREDITI TRIBUTARI C.II.5-bis

tale crediti sono composti da:

Crediti v/erario per accise cu carburante €6.262 Crediti v/erario ires €2.583

Crediti v/erario per irpef collaboratori €20

Crediti v/erario per imposta sostitutiva TFR €553 Crediti v/erario per IRAP €21.369

### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE TRIBUTARI C.II.5-ter

Tale voce si riferisce alle imposte anticipate calcolate sul disallineamento civile/fiscale dovuto al fatto che civilisticamente per quanto in precedenza richiamato nella presente nota integrativa l'ammortamento dell'avviamento viene effettuato i 5 esercizi mentre fiscalmente le quote di ammortamento del valore iscritto nell'attivo del bilancio sono deducibili in misura non superiore a un diciottesimo del valore stesso.

### CREDITI VERSO ALTRI C.II.5-quater)

tale voce è così composta:

Crediti v/dipendenti €1.303 Costi anticipati €7.021.

Fornitori c/anticipi €10.435 Crediti v/inail €10.230

Crediti v/inps agricoltura (scau) €14.538 Crediti v/GSE €10.212

Crediti v/enti Pubblici €192.495 Crediti diversi €58.389

(Il conto "crediti diversi" si riferisce a: €. 12.898 Exergia quale nota di credito su energia elettrica, €. 2.424 nota di credito Telecom, €. 1.440 rimborso corso organizzato dal Ce.svi.p., €.2.510 canoni rai non dovuti, €.26.000 quale richiesta di restituzione della caparra inerente il mancato acquisto del terreno sito in Martorano, €.5.000 credito ceduto dalla controllata Eco Idea Srl in liquidazione; €.2.995 costi a carico del locatore per la sistemazione dell'appartamento in via Leonida Montanari adito dalla cooperativa a gruppo appartamento; €.2.534 per addebito F24 non dovuto; €. 1.610 per note di credito fornitore; €.978 altri crediti).

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.048.899	617.066	2.665.965
Assegni	400	(73)	327
Denaro e altri valori in cassa	5.689	1.410	7.099
Totale disponibilità liquide	2.054.988	618.403	2.673.391

L'importo di €2.673.391 è liberamente disponibile per €2.651.189

La restante parte pari a €22.202 è stata concessa quale pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo concesso allo scopo era saturo.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	26.823	248.367	275.190
Totale ratei e risconti attivi	26.823	248.367	275.190

A miglior chiarimento, si specifica la composizione dei ratei e risconti attivi:

### RISCONTI ATTIVI

- €224.423 maxi canone leasing
- €13.041 concessione p.le Sanguinetti
- €12.776 assicurazioni
- €11.539 fitti passivi
- €4.862 commissioni su fideiussioni
- €3.467 manutenzioni e riparazioni
- €1.431 abbonamenti vari
- €1.423 canone licenze d'uso
- €1.287 bolli automezzi e autovetture
- €224 prestazioni di servizi
- €183 noleggio attrezzature
- €94 assistenza tecnica
- €440 altri

I Risconti attivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza di esercizi successivi.

### RATEI ATTIVI

Nell'esercizio 2020 non sono stati contabilizzati ratei attivi

## Oneri finanziari capitalizzati

La cooperativa non ha oneri finanziari capitalizzati.

# Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

## Patrimonio netto

Il Capitale sociale è rappresentato da nr.329 azioni aventi un valore nominale di €.25,82 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

### VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Per effetto della rivalutazione civile di cui si è già dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa la riserva di rivalutazione è aumentata per €.1.778.902 (importo al netto del fondo imposte differite).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.793	0	0	336	2.634	0		8.495
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	47.942	0	0	1.778.902	0	0		1.826.844
Riserva legale	5.113.081	0	78.948	0	0	0		5.192.029
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	2	0	0	0	0	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	81.389	-	(81.389)	-	-	-	(257.962)	(257.962)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	5.253.207	0	(2.441)	1.779.238	2.634	0	(257.962)	6.769.408

## Dettaglio delle varie riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	2
Totale	2

L'assemblea dei soci avvenuta in data 24/07/2020 ha deliberato in ottemperanza di quanto dettato dalla legge 31/1/92 n. 59, di destinare il 3% dell'utile di gestione 2019 al fondo mutualistico per la formazione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi degli articoli 8 e 11 della sopra citata legge 59/92, e destinare la restante parte a riserva legale indivisibile.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.495	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	1.826.844	B
Riserva legale	5.192.029	B
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	0	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni o quote della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	
Riserva da conguaglio utili in corso	0	
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Utili portati a nuovo	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	7.027.370	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	2	0
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi della legislazione in materia di cooperative a mutualità prevalente le riserve esposte in bilancio sono tutte indivisibili ed utilizzabili dalla cooperativa solo per la copertura di perdite e mai distribuibili ai soci neppure mediante aumento di capitale sociale.

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.236.258	1.236.258
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	58.997	0	58.997
Utilizzo nell'esercizio	-	30.000	30.000
Altre variazioni	-	0	0
Totale variazioni	58.997	(30.000)	(30.000)
Valore di fine esercizio	58.997	1.206.258	1.265.255

### FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Per effetto della rivalutazione esclusivamente civile, di cui già dettagliato in precedenza, è stato accantonato apposito fondo imposte differite per complessivi €58.997. L'importo è stato calcolato applicando l'aliquota IRAP del 3,21% all'importo complessivamente rivalutato; si ricorda inoltre che la cooperativa gode dell'esenzione totale Ires a norma dell'art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004.

### ALTRI FONDI RISCHI

(A)

In tale voce è evidenziato il fondo rischi su partecipazione stanziato nei precedenti esercizi; tale stanziamento si è reso necessario in quanto la gestione del solo forno crematorio non permette di soddisfare appieno le esigenze di natura finanziaria della partecipata. Nell'esercizio 2020 non si è provveduto a stanziare ulteriori importi in quanto il fondo attualmente esistente pari a €975.958 è stato ritenuto adeguato.

(B)

Il fondo rischi controversie con il personale è stato utilizzato nell'esercizio 2020 per €30.000. Il fondo ammonta pertanto a €56.013 importo ritenuto congruo.

(C)

Nel esercizio 2018 considerato il sempre maggiore impegno e risorse che la cooperativa impiega per la tutela del territorio in cui opera avendo negli anni acquisito la certificazione ambientale ISO 14001:2015 ed avendo apposita polizza assicurativa al riguardo la cooperativa ha ritenuto opportuno per completare tale percorso stanziare in bilancio un fondo per recupero ambientale paria a euro 137.638.

Nel esercizio 2020 tale fondo è stato ritenuto adeguato al rischio.

(D)

Quanto a €36.649 per oneri potenziali nei confronti del personale

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	970.238
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	483.541
Utilizzo nell'esercizio	722.580
Altre variazioni	71.651
Totale variazioni	(167.388)
Valore di fine esercizio	802.850

Il fondo trattamento di fine rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2020 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 oltre alle relative rivalutazioni avvenute negli anni al netto delle erogazioni effettuate per cessazione del rapporto di lavoro avvenute negli anni. Il Fondo TFR andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni.

Gli utilizzi del fondo sono relativi a liquidazioni di T.F.R. per decorrenza termini nei contratti a tempo determinato, per dimissioni di alcuni dipendenti e per anticipi su TFR, oltrechè per pensionamenti e licenziamenti. (la voce altre variazioni si riferisce all'importo trasferito ai fondi pensione e al fondo tesoreria inps al netto del recupero).

## Debiti

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.360.856	1.120.030	3.480.886	750.478	2.730.408	866.431
Debiti verso fornitori	1.185.286	(190.880)	994.406	994.406	0	0
Debiti verso imprese collegate	1.100	14.455	15.555	15.555	0	0
Debiti tributari	183.060	38.391	221.451	221.451	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	410.533	(5.436)	405.097	405.097	0	0
Altri debiti	1.325.715	48.158	1.373.873	994.128	379.745	147.890
Totale debiti	5.466.550	1.024.718	6.491.268	3.381.115	3.110.153	1.014.321

A maggior chiarimento della tabella sotto indicata si evidenzia quanto segue:

### DEBITI VERSO ALTRI D.14

Questi sono composti da:

Debiti v/personale per €555.948;

Dediti v/dipendenti per ferie-recuperi non goduti €301.796; Debiti v/sindacati per €9.107;

Debiti per trattenuta 1/5 su stipendi per €8.218; Debito v/collaboratori per €450;

Debiti diversi per €64.637 ( I "dediti diversi" sono composti da: €40.000 in seguito al compromesso per la vendita di terreno agricolo per complessivi 12.046 mq; per retribuzioni non ritirate pari a €9.308, restituzione quota sociale € 3.666, prestazioni occasionali da liquidare €3.657, fatture incassate due volte o per importo superiore €2.173, ici fotovoltaico €2.000, ARCI servizio civile €1.785, regolazione premio Allianz-RAS €883, indennità frequenza C.S.O. €436, altri debiti per €729.)

Nei debiti verso altri figurano anche:

debiti per €.433.718 (di cui €.53.973 entro l'esercizio successivo) derivanti dall'accordo per la risoluzione consensuale del contratto di locazione finanziaria che la partecipata Eco Idea Srl aveva per l'impianto di lavorazione della plastica. CILS ha assunto l'impegno irrevocabilmente nei confronti della società di leasing, in qualità di espromittente, di pagare il debito residuo (al netto del ricavo della cessione del bene)

Tale debito è stato dilazionato in 146 rate mensili senza interessi (delle quali 58 rate sono già state liquidate).

A tal proposito si precisa che in base a quanto previsto dall'art.2426 punto 8 del codice civile si è provveduto nel 2016 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziaria adottando quale tasso di mercato lo stesso tasso adottato per la stipula dei nr.3 mutui per esigenze di cassa in quanto trattasi di operazione di pari natura. Il tasso di attualizzazione è pertanto pari al 2.90% (si precisa pertanto che l'importo espresso in bilancio pari a €.433.718 è al netto di tale attualizzazione).

Tale attualizzazione ha comportato per l'esercizio 2020 la contabilizzazione di €.13.112 nella voce C17 nella voce "altri interessi e oneri finanziari".

Una parte di detto debito pari a €.147.890 (residuo al 31/12/2025) ha durata residua superiore a 5 anni.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Germania	Totale
Obbligazioni	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	-
Debiti verso banche	3.480.886	0	3.480.886
Debiti verso altri finanziatori	0	0	-
Acconti	0	0	-
Debiti verso fornitori	991.406	3.000	994.406
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	15.555	0	15.555
Debiti verso imprese controllanti	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	-
Debiti tributari	221.451	0	221.451
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	405.097	0	405.097
Altri debiti	1.373.873	0	1.373.873
<b>Debiti</b>	<b>6.488.268</b>	<b>3.000</b>	<b>6.491.268</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.925.679	1.925.679	1.555.207	3.480.886
Debiti verso fornitori	-	-	994.406	994.406
Debiti verso imprese collegate	-	-	15.555	15.555
Debiti tributari	-	-	221.451	221.451
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	405.097	405.097
Altri debiti	-	-	1.373.873	1.373.873
<b>Totale debiti</b>	<b>1.925.679</b>	<b>1.925.679</b>	<b>4.565.589</b>	<b>6.491.268</b>

Nella voce debiti verso banche è espresso il valore residuo dei mutui qui di seguito dettagliati:

Mutui contratti con la ex Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. ora Credit Agricole Italia S.p.A:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese MLT " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2020 sono state liquidate nr.53 rate pari a complessivi €.262.675 di quota capitale e complessivi €.349.101 comprensivi di interessi e oneri.
- €.500.000 mutuo "ipotecario Fondiari Imprese TV" per far fronte alla costruzione della nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone nonchè alla costruzione della nuova rete fognaria che serva l'intero complesso. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.180 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2020 sono state liquidate nr.77 rate pari a complessivi €.186.329 di quota capitale e complessivi €.267.064 comprensivi di interessi e oneri.
- €.1.000.000 per esigenze di liquidità legate alla pandemia covid-19 garantito al 90% dal fondo Centrale di Garanzia con pre-ammortamento di 1 anno. Il Piano d'ammortamento prevede n.60 rate posticipate a partire dal 04/09/2021. Nel 2020 sono stati liquidati esclusivamente interessi per un totale di €.3.167.

Mutui contratti con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2020 sono state liquidate nr.53 rate pari a complessivi €.262.675 di quota capitale e complessivi €.349.106 comprensivi di interessi e oneri.
- mutuo "chirografario M/T" di €.130.000 per finanziare l'acquisto di una autovettura e di un automezzo costipatore. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2020 sono state liquidate nr.50 rate pari a complessivi €.107.144 di quota capitale e complessivi €.115.749 comprensivi di interessi e oneri.

Mutui contratti con il Credito Cooperativo Romagnolo:

- mutuo "Ipotecario Fondiario Imprese " di €. 800.000. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.144 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2020 sono state liquidate nr.43 rate pari a complessivi €.262.642 di quota capitale e complessivi €.348.995 comprensivi di interessi e oneri.
- Mutuo "chirografario" di €.180.000 per finanziare l'acquisto di automezzi. Il piano di ammortamento del mutuo prevede n.60 rate posticipate con cadenza mensile; al 31/12/2020 sono state liquidate nr.17 rate pari a complessivi €.

49.178 di quota capitale e complessivi €.53.635 comprensivi di interessi e oneri.

- A dicembre 2020 è stato contratto un mutuo chirografario per €.400.000 al fine di finanziare il pagamento della tredicesima mensilità. Il Piano d'ammortamento prevede 6 rate mensili posticipate a partire dal 07/01/2021.

Per la concessione dei mutui fondiari si sono accese ipoteche sui seguenti beni immobili della cooperativa:

- Fabbricato struttura "Renzo Navacchia" sito in via Boscone 950 - Cesena (FC)
- Capannone e appartamenti siti in via Ravennate 190 - Cesena (FC)
- Capannone via Cipro 128 - Cesena (FC)

Sono gravati da ipoteca di pari grado in favore di:

€.1.440.000 Banca Popolare dell'Emilia Romagna

€.1.600.000 Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

€.1.600.000 Credito Cooperativo romagnolo Società cooperativa

Tali ipoteche sono state rilasciate al fine di ottenere il finanziamento per esigenze di cassa concesso dalle tre banche nel 2016 per un totale di 2.400.000 (dei quali €.800.000 della BPER, €.800.000 dalla Cassa di Risparmio di Cesena SpA, €. 800.000 da parte del Credito Cooperativo Romagnolo); esigenze di cassa di cui si è già precisato in precedenza.

- Fabbricato struttura "Fabio Abbondanza" sito in via Boscone 1030 - Cesena (FC) è gravato da ipotecari € 750.000 in favore della Cassa di Risparmio di Cesena, a garanzia di un finanziamento ancora in essere per la nuova rete fognaria.

All'interno dei debiti verso banche vi sono inoltre €.1.530 quale debiti verso CARTA SI (carta di credito aziendale).

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa non ha in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art.2427 punto 6-ter del codice civile

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.478	(22.028)	3.450
Risconti passivi	15.000	(6.000)	9.000
Totale ratei e risconti passivi	40.478	(28.028)	12.450

Composizione dei ratei e risconti passivi

### RATEI PASSIVI:

si riferiscono esclusivamente a interessi passivi su mutui .

I ratei passivi si riferiscono a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio.

### RISCONTI PASSIVI:

si riferiscono esclusivamente di un contributo in c/esercizio, da parte di una azienda privata, per l'acquisto di una autovettura con pedana.

I risconti passivi si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio successivo.

# Nota integrativa, conto economico

## Valore della produzione

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ALLE IMPRESE	901.028
COMMERCIO	100.437
COMUNITA'	2.187.401
BIDELLI E PORTIERATO	284.667
PULIZIE	3.676.405
LITOGRAFIA	920.368
SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	2.126.661
CASSONETTI	991.254
SERVIZI CIMITERIALI	309.330
GESTIONE NUOVO CIMITERO CESENA	209.999
AGRICOLTURA	0
SERVIZI ALLA RISTORAZIONE	64.802
INFORMAGIOVANI	20.208
ALTRI	27.094
Totale	11.819.654

Si precisa infine che nella voce A.1 vi sono ricavi per i quali la CILS coop. Sociale fattura direttamente al committente ma le relative prestazioni di servizi sono:

- concessi in sub-appalto per €. 20.537
- fatturati in qualità di mandataria per €.269.003 per conto delle mandanti

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	12.396.482
CENTRO ITALIA	0
SUD ITALIA	0
Totale	12.396.482

L'attività (erogazione servizi e produzione) viene svolta esclusivamente in Italia e prevalentemente nel Comune di Cesena e zone limitrofe.

### CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Si riporta qui di seguito la composizione dei contributi in conto esercizio, per un totale di €.271.682:

per €.169.113 da Unione dei Comuni Valle del Savio per progettazione e gestione di interventi di co-progettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di P.le Sanguinetti 42 in Cesena per attività realizzate dai soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità.

per €.41.581 quali contributi GSE;

per €.16.802 dal Unione dei Comuni Valle Savio quale contributo per messa a disposizione alloggi in relazione al progetto di prima accoglienza cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio comunale;

per 12.727 A.U.S.L. della Romagna (via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) p.iva 02483810392) quale contributo a sostegno degli oneri straordinari inerenti l'autoapprovvigionamento di DPI per emergenza Covid-19;  
per 6.580 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 – 47521 Cesena (FC) p.iva e cod.fisc. 03803460405) quale contributo per attività con disabili;  
per €8.614 quale recupero accise sul carburante;  
per €2.500 quale con tributo da Baraghini Compressori per attività con persone con disabilità;  
per €6.000 quale quota parte di contributo da Fondazione Orogel per l'acquisto di un automezzo per trasporto persone con disabilità;  
per .741 quale donazione da privati; per €7.024 quale 5 per mille;

## Proventi e oneri finanziari

### COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

La cooperativa nel corso del 2020 non ha conseguito alcun provento da partecipazione di cui all'art.2425 numero 15 diversi dai dividendi.

Gli altri proventi da partecipazione pari a €175 si riferiscono:

- al ristorno 2019 erogato dalla partecipata Power Energia.

### RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	67.801
Altri	15.831
Totale	83.632

La voce interessi e altri oneri finanziari verso altri è così composta:

interessi passivi su mutui €67.801;

Interessi passivi €13.533 questi si riferiscono:

- per €13.112 all'attualizzazione del debito nei confronti della finanziari di cui si è già dettagliato in precedenza;
- per €419 quali dilazioni per ritardato pagamento e rateizzazione debito inail;
- per €2 altri;

Oneri bancari €2.212;

Maggiorazione 0,40 su pagamenti F24 €11; Abbuoni passivi €75

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio 2020 non vi sono stati ricavi di entità o incidenza ritenuti eccezionali. Nell'esercizio 2020 non vi sono stati costi di entità o incidenza ritenuti eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte hanno inciso sul risultato di esercizio per €25.966 al netto delle agevolazioni concesse per legge.

La Società, essendo cooperativa sociale di cui alla Legge 8/11/91 n. 381, gode dell'esenzione totale Ires a norma dell' art. n. 1 c.463 della Legge 311 del 30/12/2004 "Legge Finanziaria 2005".

L'art. 2, comma 36-ter, del D.L. 138/2011 ha introdotto, mediante modifica dell'art. 6, comma 1, del D.L. 63/2002, la previsione di non applicabilità della detassazione degli utili di cui alla L. 904/1977 alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria; le coop.ve sociali sono quindi tenute alla tassazione del 3% degli utili netti annuali in applicazione della suddetta norma. Considerato però che alle cooperative sociali di produzione e lavoro si applica l'art. 11/601, alle condizioni ivi indicate, senza alcuna limitazione (in quanto il comma 463, art. 1, L. 311/2004 non è variato) si ritiene che l'esenzione prevista dal sopra citato art. 11/601 sia applicabile anche alla parte di utile tassabile ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 63/2002. Per tali motivazioni nessun accantonamento per imposta IRES viene effettuato in bilancio.

Per quanto riguarda le imposte anticipate e differite:

la cooperativa non ha contabilizzato nell'esercizio 2020 imposte differite, ad eccezione di quelle sulla rivalutazione di cui si è detto in precedenza.

In relazione alle imposte anticipate nel esercizio 2020 sono state contabilizzate €209 quale imposte anticipate calcolate sul disallineamento della deducibilità del ammortamento in relazione all'avviamento contabilizzato in seguito all'acquisizione nell'esercizio 2019 di ramo d'azienda dalla ditta "IL DIGITALE S.A.S. DI MONTALTI MILCO e C."

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.831.398
Differenze temporanee nette	1.831.398
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(209)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	58.788
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	58.579

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	6.500	6.500	13.000	3,21%	(418)
Riavalutazione	0	1.837.898	1.837.898	3,21%	58.997

Si rimanda a quanto già scritto in precedenza nella presente nota integrativa.

# Nota integrativa, altre informazioni

## Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le indicazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 15 del codice civile. Il numero medio dei dipendenti è espresso in U.L.A. (Unità Lavorative Anno)

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	48
Operai	295
Totale Dipendenti	349

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nessun compenso viene corrisposto né agli Amministratori né ai componenti il Collegio Sindacale

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.130
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.130

Si precisa altresì che la società di revisione legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenze fiscali, né altre prestazioni di servizi diversi da quelli prestati in qualità di revisore legale

## Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale sociale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte e rimborsate nell'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
418	10.793	-89	(2.298)	329	8.495

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nr. 13 nuove quote pari a €. 336 e rimborsati €. 2.634 pari a nr.102 quote. Pertanto il Capitale Sociale al 31/12/2020 è pari a €. 8.495 suddiviso in numero 329 quote del valore nominale di €. 25,82 cadauna.

## Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili. La cooperativa nel corso dell'esercizio non ha emesso strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art.2427 comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	8.334.594
di cui reali	5.412.202

### FIDEIUSSIONI:

La cooperativa ha in essere fideiussioni per un totale di €2.668.373 così suddivise:

- Un totale di €10.778 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Forlì per appalti e servizi;
- Un totale di €69.712 a favore dell'Amministrazione Comunale di Cesena per appalti e servizi;
- Un totale di €17.332 a favore dell'Unione Rubicone e Mare per appalti e servizi;
- Un totale di €263.291 a favore del Ministero dell'Ambiente
- Per €8.000 a favore della ditta S.A.B Srl per la fornitura di carburante;
- Per €314.400 a favore della ditta Dussman per appalti e servizi;
- Per di €812 a favore dell'Amministrazione Comunale di Mercato Saraceno per appalti e servizi;
- Per di €31.008 a favore di Uniflotte Srl per appalti e servizi;
- Per €57.821 a favore dell'AUSL della Romagna per appalti e servizi;
- Per €50.000 a favore dell'ANFFAS per il sostegno della costruzione della "Fattoria dell'Ospitalità"
- Un totale di €1.626.598 a garanzia dei mutui e leasing contratti dalla partecipata C.C.C.
- Un totale di €127.646 a garanzia rimborso IVA a favore della controllata Eco Idea Srl;
- Un totale di €24.500 a favore dell'Unione dei comuni Valle del Savio per progettazione e gestione di interventi di co- progettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di P.le Sanguineti 42 in Cesena per attività realizzate dai soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità.
- Per €10.000 quale Fideiussione a garanzia dell'affitto dei locali occupati della collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €25.000).
- Per €20.000 quale Fideiussione a garanzia del mutuo concesso alla collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €50.000).
- Per €8.000 quale Fideiussione a garanzia dello sconfinamento di conto corrente concesso alla collegata WD Cesena S.r.l. (quota parte della fideiussione per complessivi €20.000);
- Per €28.280 a favore di Hera S.p.A. per appalti e servizi;
- Per €195 a favore del Comune di Bomporto per la fornitura di prodotti litografici.

### IPOTECHE

La cooperativa ha in essere garanzie reali su propri beni per un totale di €5.390.000.:

Per quanto riguarda le garanzie reali su beni della cooperativa si rimanda a quanto già esposto in precedenza.

### PEGNI

Le disponibilità liquide comprendono anche la somma di €22.202 quale importo concesso come pegno per il rilascio di apposita fideiussione, necessaria per la partecipazione ad una gara d'appalto in quanto il castelletto al tempo concesso allo scopo era saturo.

### ALTRI RISCHI:

Trattasi di coobbligazioni per un totale di €254.019 così suddivisi:

- Un totale di €220.183 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa Unipol a favore del comune di Cesena stipulata da C.C.C. Costruzione Cimitero Cesena società consortile a r.l.
- Un totale di €20.156 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa/fideiussione Sace BT a favore di Uniflotte Srl stipulata dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; Ecologia Soluzione Ambiente spa, CILS.
- Un totale di €13.680 per atti di coobbligazione a copertura polizza assicurativa/fideiussione Sace BT a favore di Hera Spa stipulata dall'RTI: Consorzio Stabile Co.Tra.F. società consortile a r.l., Bonavita Servizi s.r.l.; CILS.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La cooperativa non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447-bis lett.a) c.c..

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

- servizio di vendita loculi e gestione nuovo cimitero Cesena per conto della società C.C.C., partecipata al 18,18% da CILS. Si precisa che tale servizio è stato reso a condizioni di mercato, per complessivi, €209.999 iva in esclusa;

- WD Cesena Srl partecipata al 40% per servizi di supporto alla ristorazione, alla quale la cooperativa ha fornito materiale litografico e servizi legati alla ristorazione per complessivi €73.491 iva esclusa, a condizioni di mercato. Inoltre WD Cesena S.r.l. nel 2020 ha fatturato sempre a condizioni di mercato €169.858 iva esclusa, principalmente quale servizio di fornitura pasti per le comunità della cooperativa.
- Assemblaggio prodotti e fornitura di prodotti litografici alla società Mareco Luce S.r.l.; si precisa che tale servizio è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, €27.890 iva esclusa. Inoltre Mareco Luce S.r.l. nel 2020 ha fatturato sempre a condizioni di mercato €210 iva esclusa.
- Servizio di pulizie e fornitura di materiale litografico alla Fondazione ENAIP Forlì-Cesena; si precisa che tale servizio/fornitura è stato svolto a condizioni di mercato, per complessivi, €31.005 iva esclusa. Inoltre la Fondazione ENAIP ha fatturato nel 2020 alla cooperativa €1.253 iva esclusa, quale frequenza di alcuni utenti della cooperativa ai laboratori da Fondazione ENAIP organizzati; anche questo a condizioni di mercato.
- ANFFAS sede di Cesena per la fornitura di materiale litografico e servizi di manutenzione del verde e pulizie; si precisa che tali servizi sono stati svolti a condizioni di mercato, per complessivi €2.497. Inoltre l'ANFFAS Cesena ha fatturato nel 2020, a condizioni di mercato, alla cooperativa €60 iva esclusa, quale servizi a persone con disabilità.
- La cooperativa ha affidato alcuni lavori/consulenze a tecnici/studi e servizi ad alcuni membri del consiglio di amministrazione nonché a loro familiari per complessivi €122.229. Non si ravvisa però in questa scelta alcun conflitto di interesse, si aggiunga a questo la certezza di ricevere un lavoro/servizio particolarmente curato da chi è legato affettivamente alla cooperativa.
- Le partecipazioni in consorzi quali CNS, CICLAT, CFA e Consorzio Sociale Romagnolo, pur non potendo essere considerate parti correlate sono comunque strettamente importanti per la qualifica di consorziata e la possibilità di ottenere affidamenti di commesse direttamente o in pool.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obbligo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Con la convenzione di cui all'art.37 bis 1° comma Legge 109/94 SMI stipulata in data 29 dicembre 2004 e registrata a Cesena il 11/01/2005 al nr.85 mod.1, all'art.3-bis) si prevede essenzialmente che: la Società di Progetto (poi C.C.C.) dovrà essere costituita con oggetto sociale esclusivamente limitato alle realizzazioni ed alla gestione delle attività di cui all'atto precedentemente richiamato, nella forma di società consortile a R.L.. Le parti concordano espressamente che la società di Progetto sarà costituita oltre che dalla CONSCOOP e dalla ditta SACCHETTI NELLO, che provvederanno esclusivamente all'esecuzione delle opere, anche dal soggetto gestore che viene sin da ora individuato nella cooperativa CILS. Il cessionario dichiara che le quote di partecipazione di ciascun socio alla società di Progetto saranno le seguenti: Conscoop 45%, Sacchetti Nello S.r.l. 45%, Cooperativa CILS 10%. La quota del gestore sarà incrementata in misura congrua, con le modalità previste nella convenzione di cui sopra, al momento in cui avrà effettivo inizio la gestione dei servizi cimiteriali.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena a destinare il futuro fabbricato che dovrà essere costruito in via Boscone ad alloggi per persone o nuclei familiari con difficoltà varie, secondo i fini statuari della cooperativa. Il vincolo di destinazione di utilizzo è mantenuto per tutta la durata della destinazione urbanistica delle aree interessate.

Atto unilaterale d'obbligo nei confronti del Comune di Cesena nel quale la cooperativa si obbliga ad assoggettare all'uso pubblico la nuova strada di accesso alle comunità site in via Boscone fino ai parcheggi di uso pubblico li individuati, a provvedere alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada e dei parcheggi, ad accordarsi col Comune di Cesena circa le modalità di circolazione e sosta nell'area in oggetto, ad installare apposita segnaletica. A garanzia di tutto ciò è stata predisposta apposita fideiussione per €23.237.

La cooperativa si è impegnata, nei confronti della C.C.C. Soc. cons. a r.l., a rendere disponibili, in base alle esigenze che emergeranno, le risorse organizzative e finanziarie necessarie per assicurare alla società la continuità aziendale.

La cooperativa si è impegnata a vendere il terreno identificato al foglio 79 particelle: 847 di mq 10.250, 849 di mq 1.167; 853 di mq.7; 811 di mq.622 il tutto condizionato alla attribuzione di destinazione agricola di detto terreno.

## BENI DI TERZI

I beni di terzi presso la cooperativa, concessi in comodato d'uso gratuito, ammontano a circa €61.651.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile:

La cooperativa si è impegnata, nei confronti della C.C.C. Soc. cons. a r.l., per un periodo di 24 mesi dal 31/12/2020, a rendere disponibili, in base alle esigenze che emergeranno, le risorse organizzative e finanziarie necessarie per assicurare alla società la continuità aziendale.

Si segnala che non vi sono altri particolari fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 se non il perdurare delle difficoltà legate all'emergenza epidemiologica covid-19 e quelle già indicate nella presente nota integrativa e relazione sulla gestione al bilancio 2020.

### PRINCIPIO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423 bis, co.1, n. 1 C.C. e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamenti di cui all' art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito. L'impatto negativo dovuto all'emergenza sanitaria covid-19 ha comportando maggiori costi per la prevenzione del contagio e minori ricavi per la chiusura delle attività disposta dal Governo; ciò ha generato tempi dilatati nella fatturazione e conseguente allungamento dei tempi di incasso. La cooperativa, come tutto il tessuto imprenditoriale, si è trovata ad affrontare una difficile crisi economica, occupazionale e finanziaria, che ha i suoi strascichi anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, il tutto anche collegato al fatto del perdurare dell'emergenza pandemica. Sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti le voci del bilancio chiuso al 31/12/2020, nonché dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2021 e delle previsioni per l'esercizio 2021, della generale imprevedibilità dell'attuale, perdurante, stato di emergenza sanitaria, si può affermare che le incertezze dell'evoluzione normativa e l'attuale crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche a lungo termine. Le difficoltà dovute alla diminuzione del margine nei nuovi appalti/rinnovi, l'aumento del costo del lavoro, e la perdurante difficoltà del settore litografico stanno generando alcune valutazioni approfondite sul futuro della cooperativa che dovrà inevitabilmente portare ad un esame compiuto di tutte le situazioni dei singoli settori e delle singole attività tale da consentire il sostanziale equilibrio economico e finanziario. Tutte le ragioni sopra esposte tuttavia, pur preoccupando il management aziendale non mettono in discussione la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo; pertanto anche la valutazione delle voci del bilancio 2020 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423 - bis co.1, n.1, C.C..

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa non ha strumenti finanziari derivati

## Informazioni relative alle cooperative

### INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

La cooperativa realizza lo scambio con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 - costi della produzione per il personale. Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto previsto dall'art.2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i riportati dati contabili: Costi per personale soci €.4.149.181 - totale costi del personale €.8.657.830 percentuale incidenza dei soci 47,92%. Pur non essendo soddisfatta la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 47,92% dell'attività complessiva la cooperativa è a mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septis delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie"; il quale recita testualmente: Le cooperative che rispettano le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente.

### INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La cooperativa per l'anno 2020 ha scelto di non procedere all'erogazione dei ristorni ai soci.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

1. 09/04/2020 Unione dei Comuni Valle Savio (Piazza del Popolo, 10 – 47521 Cesena (FC) p.iva 04185880400) €. 188.120 (competenza 2019) per la realizzazione di progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità così come definiti nell'ambito di istruttoria pubblica per attività di co-progettazione: "progettazione e gestione di interventi di coprogettazione finalizzata alla valorizzazione dei locali di p.le Sanguinetti, 42 Cesena (FC) per attività realizzate da soggetti del terzo settore per realizzare progetti socio-occupazionali e riabilitativi a beneficio di persone con disabilità"
2. 11/06/2020 Comune di Cesena (Piazza del Popolo, 10 – 47521 Cesena (FC) p.iva 00143280402) per €.21.769 quale contributo per messa a disposizione alloggi in relazione al progetto di prima accoglienza cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio comunale (competenza 2019);
3. 09/06/2020 A.S.P. del Distretto Valle Savio (via Dandini, 24 – 47521 Cesena (FC) p.iva e cod.fisc. "03803460405) per €.4.769 quale contributo per attività con disabili (competenza 2019);
4. 30/07/2020 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma) per €.3.007 quale 5 per mille;
5. 06/10/2020 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Via Vittorio Veneto, 56 - 00187 Roma) per €.4.018 quale 5 per mille;
6. 17/09/2020 Fon.Coop (Via Treviso 31 - 00161 Roma C.F. 97246820589) per €.7.500 per corso formativo;
7. 11/12/2020 Fon.Coop (Via Treviso 31 - 00161 Roma C.F. 97246820589) per €.1.584 per corso formativo;
8. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ufficio delle dogane di Forlì-Cesena (Via Punta di Ferro 2 – 47100 Forlì (FC) per complessivi €.42.372 quali contributi sugli impianti fotovoltaici siti in via Cipro, 128 e in via Boscone 950 a Cesena (FC):
  - il 31/01/2020 per €.3.108
  - il 02/03/2020 per €.3.108
  - il 31/03/2020 per €.3.117
  - il 30/04/2020 per €.7.865
  - il 01/06/2020 per €.3.117
  - il 30/06/2020 per €.3.125
  - il 31/07/2020 per €.3.125
  - il 31/08/2020 per €.3.125
  - il 30/09/2020 per €.3.192
  - il 02/11/2020 per €.3.192
  - il 30/11/2020 per €.3.192
  - il 31/12/2020 per €.3.106

9. Casa Circondariale di Forlì (Via della Rocca, 4 - 47121 Forlì) stante la natura dell'immobile e l'esigua entità occupata non è stato possibile quantificare il vantaggio economico.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2020.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, in seguito a all'erogazione di un finanziamento di €.1.000.000 per esigenze di liquidità legate alla pandemia covid-19 garantito al 90% dal fondo Centrale di Garanzia, sono stati attribuiti alla cooperativa aiuti di stato ai sensi della sezione 3.1 del Quadro Temporaneo di aiuti per €.35.639, così come pubblicato nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

A i sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea dei soci di coprire la perdita dell'esercizio 2020 pari a €.257.962,71 attraverso l'utilizzo di pari importo di parte della riserva legale.

Cesena, 18/05/2021

Il Presidente  
(Galassi Giuliano)

# Relazione della Società di Revisione

## Al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2019



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della  
**CILS Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale**  
via Santa Rita da Cascia, 119  
47521 Cesena

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Richiamo d'informativa***

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione sulle informazioni esposte dagli Amministratori della Società nel paragrafo "*Immobilizzazioni materiali*" della nota integrativa in cui sono indicati gli effetti sul bilancio della rivalutazione effettuata dalla Società in deroga ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come previsto dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

[www.analisi.it](http://www.analisi.it)

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) **TEL** +39 0522 271516 **FAX** +39 0522 230612 **EMAIL** [segreteria@analisi.it](mailto:segreteria@analisi.it)

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza



di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10***

Gli amministratori della CILS Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CILS Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

Renzo Fantini  
(Socio)

Reggio Emilia, 11 giugno 2021



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della  
CILS Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale  
via Santa Rita da Cascia, 119  
47521 Cesena

ed alla Confcooperative Confederazione Cooperative Italiane Servizio Revisioni

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CILS Coop. Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CILS Coop. Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione,

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione sulle informazioni esposte dagli Amministratori della Società nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa in cui sono indicati gli effetti sul bilancio della rivalutazione effettuata dalla Società in deroga ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come previsto dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni della Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

#### Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Corso Nizza, 28 • 12100 CUNEO (CN) • Tel. 0171 696085 • Fax 0171 1877408  
e-mail [info@alephauditing.it](mailto:info@alephauditing.it) • [www.alephauditing.it](http://www.alephauditing.it)

Società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 17051 - Cap. Soc. € 10.329,12 i.v. - reg. Imprese e P.IVA 01912700042

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del [mio][nostro] giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Adepiimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione*

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Cuneo, 11 Giugno 2021

Aleph Auditing Srl



Federico Ghiano  
Partner

Corso Nizza, 28 • 12100 CUNEO (CN) • Tel. 0171 696085 • Fax 0171 1877408  
e-mail [info@alephauditing.it](mailto:info@alephauditing.it) • [www.alephauditing.it](http://www.alephauditing.it)

Società di revisione iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 17051 - Cap. Soc. € 10.329,12 i.v. - reg. Imprese e P.IVA 01912700042

**C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale**

Sede in Cesena (FC) Via Santa Rita da Casola, 119  
Cap. Soc. € 8.495 i.v. Costituita il 7/6/74.  
BUSC: Provinciale n.1564 – Nazionale n.135133  
Numero R.E.A. 149687 – Registro Imprese di Forlì-Cesena  
Iscrizione All'Albo delle Società Cooperative nr.A129941  
Produzione e Lavoro, sezione Sociale art.1 punto A e B.  
P.IVA, Cod.Fisc. e N. Registro Imprese 00364230409

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020**

All'Assemblea dei Soci della Società C.I.L.S. Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale.

**Premessa**

Il sottoscritto collegio sindacale espone le proprie considerazioni nella presente relazione relativa alla propria attività effettuata sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nel corso del quale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 c.c., non essendo allo stesso demandata la funzione di revisione legale dei conti prevista ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27/01/2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto del commento.

L'organo amministrativo ha reso disponibile in data 18 Maggio 2021 il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

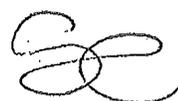
**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile.**

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporti sugli incarichi affidati.*

Si premette che il collegio sindacale ha acquisito nel tempo una approfondita conoscenza della società, in particolare in ordine:

l) alla tipologia dell'attività svolta



ed

II) alla struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni, del particolare tipo di attività svolta e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'planificazione' dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata tenendo presente quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

E' inoltre possibile rilevare che la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente:

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma (art. 2403 c.c.);

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso

sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403, c.c., si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, possiamo dare atto di quanto segue:

L'attività degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione – Assemblea del Soci) si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto che ne disciplinano il funzionamento. La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili, ivi comprese quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari.

L'organo amministrativo ha periodicamente informato il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; ciò, anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.. Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti, o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, bensì, sono state sempre sostanzialmente informate ai "principi di corretta amministrazione", e mai in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dal responsabile della funzione amministrativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e sul suo concreto funzionamento atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid 19 sui sistemi informatici e telematici. In tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dal responsabile di funzione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi dei quali non sia data una esauriente informativa nel Bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente Relazione.

Abbiamo effettuato prima della emissione della presente relazione alcuni incontri con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei quali non sono emersi dati e informazioni tali da dover essere evidenziati nella presente relazione.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, codice civile.

Non sono state da noi ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7 del C.C.

Non risultano essere stati richiesti al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla Legge.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo amministrativo in data 18 maggio 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa.

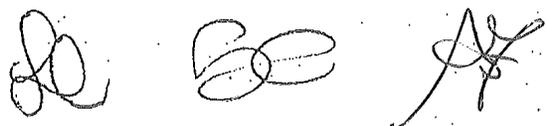
Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il loro deposito presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 che riporta un risultato negativo pari ad €. 257.962; nel merito vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Si rileva preliminarmente che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio:



- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si aveva conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale,

- è stata verificata la generale conformità degli stessi documenti alle norme di legge, sia per quanto concerne la formazione e la struttura dei documenti che lo compongono e sia per la completezza informativa dei loro contenuti;

- è stata verificata la corrispondenza dei dati di bilancio con le risultanze contabili.

A tale proposito non abbiamo osservazioni da riferire.

Altresì, in particolare:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426, codice civile.

Con riferimento all'incremento delle Immobilizzazioni materiali, si rileva che la società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 110 D.L. 104/2020, della facoltà di rivalutare, ai soli fini civilistici, alcuni fabbricati e terreni ubicati in Cesena.

La rivalutazione è stata attuata effettuata, per gli Immobili già esistenti al 31/12/2019 secondo le modalità di rivalutazione previste dal D.L. 104/2020 e come analiticamente descritta in Nota Integrativa; l'importo complessivo della rivalutazione effettuata ammonta ad €. 1.837.899 ed è stata effettuata utilizzando alternativamente o congiuntamente la metodologia dell'incremento del costo storico sostenuto e/o la riduzione/azzeramento del fondo di ammortamento.

La rivalutazione, che non è riconosciuta ai fini fiscali, è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento.

Il valore dei beni, determinato tramite apposita perizia di stima, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi e pertanto non risulta superiore al valore effettivamente attribuito al bene dalla perizia; il tutto comporta un allungamento del piano di ammortamento che comunque non si protrae dopo la vita utile del cespite.

Tale deroga al principio generale di cui all'art. 2426 C.C., peraltro espressamente ammessa dalle norme sopra richiamate, ha comportato un maggior patrimonio netto della società, al netto del fondo imposte differite di Euro 1.778.902

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c.3 L. 342/2000, il Collegio Sindacale attesta che i beni rivalutati sono stati iscritti in bilancio a valori non superiori a quelli agli stessi effettivamente attribuiti con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità

produttiva, alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevanti in mercati regolamentati.

Gli stessi pertanto non eccedono i limiti previsti nel comma 2 art. 11 L.342/2000.

Per quanto a nostra conoscenza, diamo atto che gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-bis, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 codice civile, il collegio da atto che non esistono valori iscritti alle voci B I – 1), 2) e 5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non è stata rilevata la presenza di strumenti finanziari derivati.

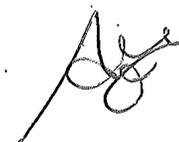
La società di revisione Analisi S.p.A. ha emesso la relazione sull'attività svolta richiesta dal Codice Civile e dalle norme di legge in data 11/06/2021; nella stessa non vi sono rilievi che debbono essere portati all'attenzione dei soci, fatto salvo il seguente richiamo di informativa:

*"Senza modificare il nostro giudizio richiamamo l'attenzione sulle informazioni esposte dagli Amministratori della Società nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa in cui sono indicati gli effetti sul bilancio della rivalutazione effettuata dalla Società in deroga ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come previsto dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126."*

Il Collegio può senz'altro dare atto che la Vostra Società ha perseguito l'interesse generale e specifico della Comunità, con attività rivolta alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili. Il funzionamento della Vostra Cooperativa è stato altresì conforme allo scopo mutualistico della stessa, come peraltro ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha provveduto quindi agli ulteriori controlli finalizzati all'accertamento di quanto segue:

1. presenza nella relazione sulla gestione del contenuto obbligatorio e della corrispondenza e coerenza con i dati e risultanze del bilancio;
2. presenza delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2512 del Codice Civile ai fini dell'esistenza della prevalenza mutualistica, soddisfatte nel corso del presente esercizio.



A norma dell'articolo 2 della Legge n. 59/1992, il Vostro Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha dettagliatamente indicato i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari della CILS COOP. SOCIALE, quale Cooperativa Sociale per l'Inserimento Lavorativo e Sociale, in osservanza delle vigenti leggi e del vigente statuto.

In seguito agli adempimenti di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c. abbiamo preso atto che nella Nota Integrativa viene evidenziata la non sussistenza del requisito di prevalenza di attività mutualistica ai sensi dell'art.2513 del Codice Civile, purtuttavia la cooperativa mantiene la mutualità prevalente per disposizione di legge così come previsto dall'art.111-septies delle "disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie".

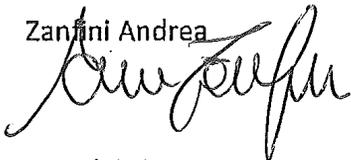
### 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto e come vi è stato proposto dall'organo Amministrativo.

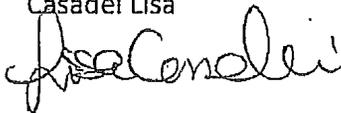
Cesena, 11 Giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

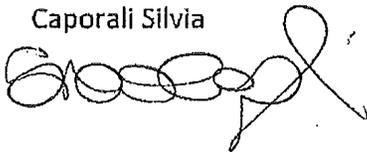
Zanfini Andrea



Casadei Lisa



Caporali Silvia



# cils

cooperativa sociale  
per l'inserimento  
lavorativo e sociale

Via Santa Rita da Cascia, 119 - 47521 Cesena (FC)

Tel. +39 0547 27277 - Fax +39 0547 24301

p.i./c.f./r.i. fc 00364230409 - rea fc 149687

albo soc. coop. a129941 - [www.cilscsesena.org](http://www.cilscsesena.org)



socio fondatore di

